

Prot. n. (CUL/03/19045)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 10 aprile 1995, n. 29 "Riordinamento dell'Istituto dei beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna" modificata dall'art. 2 della L.R. 12 maggio 1997, n. 13 "Modifiche di leggi regionali in materia di cultura e sport", dall'art. 18, comma 2 e 3 della L.R. 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e dall'art. 23 della L.R. 26 aprile 2001, n. 11 "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali";
- la L.R. 24 marzo 2000, n. 18 "Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali" e in particolare l'art. 6 nel quale vengono indicati i compiti attribuiti all'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali; l'art. 7 che definisce, fra le altre cose, le modalità e gli strumenti di attuazione della programmazione regionale in materia attraverso i quali la Giunta provvede all'assegnazione delle risorse e l'art. 8 nel quale si definiscono le modalità di attuazione degli interventi a livello territoriale in conformità con le linee programmatiche regionali;
 - il "Programma regionale degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali. Linee di indirizzo e criteri generali di programmazione per il triennio 2001-2003" (proposta della Giunta regionale del 29 maggio 2001 n. 936, approvata dal Consiglio regionale con atto del 20 giugno 2001 n. 204, esecutive a termini di legge) nel quale vengono indicati: gli obiettivi generali; le linee di indirizzo per l'elaborazione dei piani provinciali e per le attività dell'IBACN per quanto riguarda sia l'organizzazione museale che quella bibliotecaria e archivistica; le risorse finanziarie e i criteri di spesa; le procedure per l'attuazione dei piani provinciali e per la presentazione della proposta di piano bibliotecario e museale da parte dell'IBACN, nonché le modalità di assegnazione delle risorse finanziarie regionali;

Richiamato in particolare, per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse regionali, il punto 5) del citato Programma poliennale, laddove si indicano, fra l'altro, le percentuali di ripartizione delle stesse risorse regionali per l'organizzazione bibliotecaria e per quella museale a favore dell'IBACN e delle Province, così come risulta di seguito:

1.ASSEGNAZIONE ALL'IBACN DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIRETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI:

1. spese di investimento Euro 2.300.000,00 di cui:

- il 55% pari a Euro 1.265.000,00 per la programmazione bibliotecaria;
- il 45% pari a Euro 1.035.000,00 per la programmazione museale;

1.2 spesa corrente Euro 250.000,00 di cui:

- il 50% pari a Euro 125.000,00 per la programmazione bibliotecaria;
- il 50% pari a Euro 125.000,00 per la programmazione museale;

2.ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI

Euro 2.300.000,00 di cui:

- il 45% pari a Euro 1.035.000,00 per la programmazione bibliotecaria;
- il 55% pari a Euro 1.265.000,00 per la programmazione museale;

Visto altresì il punto 7) del citato Programma poliennale, nel quale vengono indicate con riferimento all'anno 2003, le procedure e la scadenza -entro il 30 aprile- per la presentazione alla Regione Emilia-Romagna da parte dell'IBACN della proposta di piano bibliotecario e museale, elaborato d'intesa con le Province, contenente:

- la suddivisione per destinazione di intervento dei fondi 2003 per la programmazione bibliotecaria e museale;
- il programma delle proprie attività;
- il riparto degli stanziamenti tra le Province;

- il parere conforme sui piani provinciali;

Dato atto che l'IBACN con lettera prot. n. 2110/ABZ del 13 maggio 2003, ha trasmesso all'Assessorato regionale competente le seguenti deliberazioni, approvate nella seduta del 28 aprile 2003 dal Consiglio Direttivo dell'Istituto, ai sensi della L.R. 18/2000, e conservate agli atti del Servizio regionale competente:

- delibera n. 33 "Piano bibliotecario 2003. Ripartizione delle risorse regionali per il finanziamento degli interventi diretti e delle convenzioni dell'IBACN e dei piani provinciali";
- delibera n. 34 "Piano museale 2003. Ripartizione delle risorse regionali per il finanziamento degli interventi diretti e delle convenzioni dell'IBACN e dei piani provinciali";

Preso atto che, nelle citate delibere nn. 33 e 34/2003 riguardo ai "programmi d'area" l'IBACN ha evidenziato quanto segue:

" Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 669 del 6 maggio 2002, esecutiva ai sensi di legge, recante, "Proposte per l'attivazione di programmi d'area e criteri per la costituzione dei gruppi di lavoro ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/96 "Norme in materia di Programmi d'area", che definisce sette aree del territorio regionale interessate alla individuazione e predisposizione dei nuovi programmi d'area;

Rilevato:

- che il punto B del dispositivo della suddetta deliberazione, così come previsto al comma 1 dell'art. 3 della L.R. n. 30/96, identifica l'ambito territoriale, gli obiettivi generali e il valore regionale delle proposte, le

principali linee di lavoro da sviluppare di ciascun programma d'area;

- che la promozione e la valorizzazione dei beni culturali sono elementi significativi per le politiche di sviluppo territoriale che la Regione Emilia-Romagna intende attivare attraverso lo strumento dei programmi d'area;

Richiamata la L.R. n. 38 del 23 dicembre 2002 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n.40, in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003 e del bilancio pluriennale 2003-2005" e in particolare l'art.37 "Disposizioni speciali in materia di programmi d'area" il quale, al fine di consentire la realizzazione degli accordi previsti dai Programmi d'area, dispone che le nuove autorizzazioni di spesa d'investimento, disposte dal bilancio di previsione per l'esercizio 2003 e pluriennale 2003-2005 per alcuni capitoli (tra cui i capitoli 70720 e 70725 afferenti all'U.P.B. 1.6.5.3.27500) non potranno essere impegnate, per un ammontare superiore al 70 per cento, nel primo semestre 2003 e entro il 30 giugno 2003 la Giunta della Regione Emilia-Romagna determinerà con proprio atto le modalità di utilizzo del restante 30%;

Considerato che:

- il processo di definizione dei piani bibliotecario e museale 2003 è stato condotto congiuntamente con le Amministrazioni provinciali, anche con singole e specifiche riunioni che hanno visto la partecipazione dei rappresentanti degli Istituti Culturali del territorio provinciale di riferimento,
- in tali sedi è stato possibile una ricognizione dei progetti culturali relativi ai territori individuati dai programmi d'area e verificato, nella successiva fase istruttoria, che non sussistono le condizioni tecnico-amministrative per accoglierli nei presenti piani bibliotecario e museale;
- il programma d'area "Basso ferrarese seconda fase" è già concluso;
- le proposte di programma d'area "Riqualificazione urbana città di Imola", "Po fiume d'Europa", "Alta Valle del Sillaro", "Territorio rurale della Pianura Cispadana" e "Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Valle del Bidente e Forlimpopoli" e "Polo logistico di Piacenza" presentano iniziative ancora in fase di elaborazione e potenzialmente interessanti;

Ritenuto che i programmi d'area sopra menzionati saranno seguiti e monitorati attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro già istituiti, per verificare il realizzarsi delle condizioni preliminari all'inserimento di alcuni interventi nei piani bibliotecari e museali degli anni successivi";

Valutato quindi che, nell'attuale fase negoziale dei Programmi speciali d'Area individuati dalla delibera di Giunta n. 669 del 6 maggio 2002, non emergono azioni progettuali le cui caratteristiche rientrino nella tipologia finanziabile con le risorse attribuite ai Capitoli 70720 e 70725 e che pertanto le risorse allocate nei citati capitoli possono essere interamente utilizzate con il presente provvedimento per l'attuazione del Piano annuale 2003 in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali L.R. 18/2000;

Preso atto pertanto che, in conformità con quanto stabilito all'art. 6, comma 2 della L.R. n.18/2000, le proposte di ripartizione delle risorse regionali per destinazione di intervento - sulla base delle deliberazioni n. 33/2003 e n. 34/2003 sopracitate - sono state definite così come riportate sinteticamente di seguito ai successivi punti 1 e 2 e più dettagliatamente specificate agli Allegati A, B, C, D ed E parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione:

1.ASSEGNAZIONE ALL'IBACN DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DIRETTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI

a. Programmazione bibliotecaria:

Euro 1.265.000,00 per interventi relativi a spese di investimento, di cui all'Allegato A, alla presente deliberazione;

Euro 125.000,00 per interventi relativi a spese correnti, di cui all'Allegato C, alla presente deliberazione;

b. Programmazione museale:

Euro 1.035.000,00 per interventi relativi a spese di investimento, di cui all'Allegato B, alla presente deliberazione;

Euro 125.000,00 per interventi relativi a spese correnti, di cui all'Allegato C, alla presente deliberazione;

2.ASSEGNAZIONE ALLE PROVINCE DI CONTRIBUTI PER SPESE DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI

Euro 1.035.000,00 per la programmazione bibliotecaria;

Euro 1.265.000,00 per la programmazione museale;

2.A PIANI PROVINCIALI BIBLIOTECARI

La quota complessiva disponibile, pari a **Euro 1.035.000,00**, è stata suddivisa dall'IBACN sulla base dei seguenti criteri:

a) nella misura del 54,3% in relazione all'incidenza percentuale dell'impegno di spesa di ciascuna Provincia rispetto al totale dei finanziamenti provinciali per le biblioteche e archivi, per un totale di Euro 562.005,00;

b) nella misura del 24,7%, per un totale di Euro 255.645,00, da ripartirsi in parti uguali tra le Province;

c) nella misura del 21% per un totale di Euro 217.350,00, sulla base della valutazione da parte della Soprintendenza per i beni librari e documentari dei piani presentati dalle nove Province finalizzata sia alla realizzazione delle priorità evidenziate nel programma poliennale degli interventi per il triennio 2001/2003 a suo tempo comunicato agli enti interessati sia alle possibilità di sviluppo a livello qualitativo e quantitativo dei diversi territori al fine di creare maggiore equilibrio tra le realtà locali più disomogenee;

Tenuto conto dei criteri di cui sopra, la somma a favore di ciascuna Provincia risulta essere la seguente:

- PIACENZA Euro 98.000,00
- PARMA Euro 101.000,00
- REGGIO EMILIA Euro 106.500,00
- MODENA Euro 147.000,00
- BOLOGNA Euro 149.500,00
- FERRARA Euro 97.000,00
- RAVENNA Euro 154.000,00
- FORLI'-CESENA Euro 95.000,00
- RIMINI Euro 87.000,00

TOTALE Euro 1.035.000,00

Rilevato che conseguentemente agli accordi intercorsi tra le stesse Province e l'IBACN, **ciascuna**

quota provinciale sopraindicata è comprensiva di Euro 2.800,00 -per un totale di Euro 25.200,00- corrispondente alla spesa necessaria per l'attuazione del **progetto spoglio periodici** gestito direttamente dall'IBACN in collaborazione con la Fondazione San Carlo di Modena, trattandosi di un progetto di livello interprovinciale e interbibliotecario;

Dato atto che per l'attuazione di tale progetto la somma di Euro 25.200,00 verrà assegnata direttamente all'IBACN e che pertanto, sottraendo da ogni quota provinciale la somma di Euro 2.800,00, **le risorse complessive da assegnare alle Province ammontano ad Euro 1.009.800,00**, così come indicato nell'Allegato D) parte integrante al presente atto;

Rilevato che, sulla base delle istruttorie condotte congiuntamente tra l'IBACN e le Province e del parere di conformità espresso dall'Istituto sui piani provinciali, la somma complessiva di Euro 1.009.800,00 è stata ripartita tra le Province secondo il quadro indicato nell'Allegato D, nel quale risultano, per ogni Provincia, i contributi regionali e i finanziamenti provinciali nonchè le finalità per le quali sono assegnati (cfr. anche Allegato F: schede n. 22/F - n. 30/F per informazioni più dettagliate sulle attività);

2.B PIANI PROVINCIALI MUSEALI

La quota complessiva disponibile pari a Euro 1.265.000,00, è stata suddivisa sulla base dei seguenti criteri:

- a. nella misura dell'80,71% circa destinando ad ogni Provincia l'80% della media dei piani museali 2001 e 2002, per un totale di Euro 1.021.000,00;
 - b) in misura del 3,56% circa, per un totale di Euro 45.000,00 da ripartirsi solo tra le Province che hanno aumentato il loro finanziamento rispetto al 2002;
 - c) in misura del 15,73% circa, per un totale Euro 199.000,00, sulla base del parere conforme dell'IBACN sui piani provinciali tenuto conto degli obiettivi e delle realizzazioni programmate in rapporto alla situazione e alle esigenze specifiche dei rispettivi territori, secondo le priorità indicate nelle linee di indirizzo e dei criteri generali di programmazione per il triennio 2001/03;

Tenuto conto dei criteri di cui sopra, la somma a favore di ciascuna Provincia risulta essere la seguente:

- PIACENZA Euro 127.000,00
- PARMA Euro 148.000,00
- REGGIO EMILIA Euro 147.000,00
- MODENA Euro 134.000,00
- BOLOGNA Euro 183.570,00
- FERRARA Euro 138.000,00
- RAVENNA Euro 128.430,00
- FORLI'-CESENA Euro 130.000,00
- RIMINI Euro 129.000,00

TOTALE Euro 1.265.000,00

Rilevato che sulla base delle istruttorie condotte congiuntamente tra l'IBACN e le Province la somma complessiva di Euro 1.265.000,00 è stata ripartita tra le Province secondo il quadro indicato nell'Allegato E, nel quale risultano, per ogni Provincia, i contributi regionali e i finanziamenti provinciali nonchè le finalità per le quali sono assegnati (cfr. anche Allegato G: schede n. 13/G - n. 21/G per informazioni più dettagliate sulle attività);

Dato atto che:

- le proposte relative ai piani provinciali bibliotecari e museali e agli interventi diretti dell'IBACN per l'anno 2003, risultano conformi e coerenti con gli obiettivi, le linee di indirizzo e i criteri contenuti nel Programma poliennale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 204/2001 sopraccitata;
- il piano degli interventi programmati dall'IBACN in materia di biblioteche e musei è stato illustrato e concordato nel corso degli incontri con le Amministrazioni provinciali, le quali hanno poi espresso parere favorevole circa le proposte avanzate dall'IBACN stesso per ogni singola realtà territoriale;
- le assegnazioni alle Province per il finanziamento dei piani bibliotecari e museali

presentati dalle stesse, così come si rileva rispettivamente dalle delibere del Consiglio Direttivo dell'IBACN nn. 33/2003 e 34/2003, corrispondono a quanto concordato tra l'Istituto e le Province nel corso dell'istruttoria congiunta;

- le Province hanno presentato alla Regione Emilia-Romagna e all'IBACN i piani bibliotecari e museali, elaborati di concerto con i Comuni e approvati dagli organi competenti, previo parere dell'IBACN stesso, entro la data del **31 marzo 2003**, rispettando le procedure e le scadenze di cui al punto 6) del Programma poliennale sopracitato e che tale documentazione è conservata agli atti dei Servizi competenti della Regione Emilia-Romagna e dell'Istituto;

Dato altresì atto che i progetti dell'IBACN e dei piani provinciali di cui ai precedenti punti 1 e 2, devono concludersi entro il **31 dicembre 2005**;

Vista la L.R. 39 del 23.12.2003 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'anno finanziario 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 e in particolare i Capp. n. 70720, n. 70725;

Richiamato l'art. 31, comma 4 lettera b) della L.R. n. 40/2001 che prevede, fra l'altro, la possibilità di apportare, con atto della Giunta regionale, al bilancio di competenza e di cassa, variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla stessa unità previsionale di base;

Considerato che:

- il Cap. n. 70725 "Assegnazioni alle Province di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n. 18/2000)", rispetto alle necessità finanziarie del corrente anno, tenuto conto che il progetto "spoglio periodici" di ambito interprovinciale e interbibliotecario, verrà attuato direttamente dall'IBACN in collaborazione con la Fondazione San Carlo di Modena, e pertanto risulta essere eccedente della relativa somma di Euro 25.200,00;
- il Cap. n. 70720 "Assegnazioni all'IBACN di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n.18/2000) necessita di un ulteriore stanziamento pari ad Euro 25.200,00 per la realizzazione del progetto "spoglio periodici" di diretta attuazione dell'IBACN, in collaborazione con la Fondazione San Carlo di Modena;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziate con mezzi propri della Regione, procedere alla variazione al bilancio di previsione, sia di competenza sia di cassa, di alcuni capitoli di spesa appartenenti alla U.P.B. 1.6.5.3.27500 "Interventi per lo sviluppo di attività culturali" destinando al Cap. 70720 le eccedenze di risorse rinvenibili sul Cap. 70725;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, 2° comma, della L.R. n. 40/2001 e che, pertanto, gli impegni di spesa possano essere assunti con il presente atto;

Visto l'art. 1 del DPR 03/06/1998, n. 252;

Richiamata la propria deliberazione n. 447 del 24.03.2003 avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Dato atto dei sottoelencati pareri in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 37, comma 4 della L.R. 43/2001 e della propria deliberazione n. 477/2003:

- di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale Cultura, Formazione e Lavoro, Dott.ssa Cristina Balboni;

- di regolarità contabile espresso dal Dirigente "Controllo e presidio dei processi connessi alla predisposizione del Bilancio e del Rendiconto generale", Dott.ssa Maria Grazia Gaspari in sostituzione della Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse finanziarie, Dott.ssa Amina Curti, ai sensi delle note del Direttore Generale Risorse Finanziarie e Strumentali prot. n. ARB/DRF/02/59146 del 7 novembre 2002 e n. ARB/DRF/03/2445-i del 21 gennaio 2003;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare, sulla base delle premesse della presente deliberazione, che si intendono integralmente riportate, e in attuazione della delibera del Consiglio regionale n.204/2001 "Programma poliennale degli interventi per il triennio 2001-2003 in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali di cui alla L.R. n. 18/2000", i piani di intervento bibliotecario e museale relativi all'anno 2003, sulla base delle proposte avanzate dall'IBACN con le delibere n. 33 e 34 del 28 aprile 2003, conservate agli atti del Servizio regionale competente per materia;

- 2) di valutare che tutte le risorse allocate nei capitoli 70720 e 70725 UPB 1.6.5.3.27500 possono essere interamente utilizzate per il finanziamento del presente "Piano annuale 2003" in quanto non emergono nell'attuale fase negoziale dei Programmi speciali d'Area individuati dalla propria delibera n. 669 del 6.5.2002, azioni progettuali da finanziare con le riserve, sui medesimi capitoli, stabilite dall'art. 37 della L.R. n. 38 del 23.12.2002;
3. di assegnare all'IBACN per gli interventi diretti di sua competenza, così come specificati negli Allegati A, B e C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, le somme indicate di seguito:
- Euro 2.300.000,00 per spese di investimento, di cui Euro 1.265.000,00 per la programmazione bibliotecaria (Allegato A) e Euro 1.035.000,00 per la programmazione museale (Allegato B);
 - Euro 250.000,00 per spese correnti, di cui Euro 125.000,00 per la programmazione bibliotecaria ed Euro 125.000,00 per la programmazione museale (Allegato C);
 - Euro 25.200,00 per spese di investimento, relativamente al piano bibliotecario, per la realizzazione del progetto interprovinciale e interbibliotecario relativo allo "spoglio periodici", per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono integralmente riportate;
4. di assegnare altresì alle Amministrazioni Provinciali per l'attuazione dei piani bibliotecari e museali, tenuto conto di quanto indicato al precedente punto 3), le somme specificatamente previste per ciascuna Provincia per complessivi Euro 2.274.800,00 per spese di investimento di cui Euro 1.009.800,00 per i piani bibliotecari (Allegato D) ed Euro 1.265.000,00 per i piani museali (Allegato E);
5. di apportare, per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate in attuazione dell'art. 31 "Variazione di bilancio" comma 4, lett. b) della L.R. n.40/01 e di quanto detto al precedente punto 3) del deliberato, le seguenti variazioni compensative al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2003, ai sotto indicati capitoli appartenenti alla stessa U.P.B. 1.6.5.3.27500 "Interventi per lo sviluppo di attività culturali":

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

Cap. n. 70725 "Assegnazioni alle Province di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n.18/2000)"

Stanziamento di competenza Euro 25.200,00

Stanziamento di cassa Euro 25.200,00

Variazione in aumento

Cap. n. 70720 "Assegnazioni all'IBACN di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n.18/2000)"

Stanziamento di competenza Euro 25.200,00

Stanziamento di cassa Euro 25.200,00

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 2.325.200,00 per gli interventi di investimento dell'IBACN di cui in premessa, maggiormente dettagliati nell'Allegato F (Piano Bibliotecario: Schede n.3/F-n.21/F) e nell'Allegato G (Piano Museale: Schede n. 3/G-n. 10/G) alla presente deliberazione, e tenuto conto delle indicazioni di cui al punto 3), primo e terzo alinea e della variazione indicata al punto 5) che precede, registrata con il n. 2939 di impegno, al Cap. n. 70720 "Assegnazioni all'IBACN di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n.18/2000)" U.P.B. 1.6.5.3.27500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di imputare la spesa complessiva di Euro 2.274.800,00 per gli interventi di investimento da assegnare alle Amministrazioni provinciali per l'attuazione dei relativi piani bibliotecario e museale, tenuto conto di quanto specificato al precedente punto 4), secondo le quote indicate nelle premesse e più dettagliatamente descritte negli Allegati F (Piano Bibliotecario: Schede n. 22/F-n.30/F) e G (Piano Museale: Schede n.11/G-n.19/G), registrata con il n. 2940 di impegno al Cap. n. 70725 "Assegnazioni alle Province di contributi in conto capitale, in materia di musei e biblioteche, per le attività di cui agli artt. 7, commi 5, lett. a), b), c) ed e) e 6, 11 e 14 (LR n. 18/2000)" U.P.B. 1.6.5.3.27500 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 che presenta la necessaria disponibilità;

8. di imputare altresì la spesa di Euro 250.000,00 per le iniziative di spesa corrente

dell'IBACN, inerenti la programmazione bibliotecaria e museale, così come descritte negli Allegati F (Piano Bibliotecario: Schede n.1/F e n.2/F) e G (Piano Museale: Schede n.1/G e n.2/G) alla presente deliberazione, registrata con il n. 2941 di impegno, al Cap. n. 70787 "Assegnazione all'IBACN di contributi per le attività di cui all'art. 7, comma 5, lett. d), f) e g) della L.R. 24 marzo 2000, n. 18" U.P.B. 1.6.5.2. 27100 del bilancio per l'esercizio finanziario 2003 che presenta la necessaria disponibilità;

9) di dare atto che, per quanto riguarda la spesa di investimento di cui al precedente punto 6), pari a complessive Euro 2.325.200,00, e la spesa corrente di cui al precedente punto 8), pari a Euro 250.000,00, alla liquidazione provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 447/2003, sulla base delle necessità finanziarie definite da un piano delle previsioni di pagamento redatto dall'IBACN, riguardanti le convenzioni generali e le iniziative svolte direttamente dall'IBACN stesso, secondo la specifica ripartizione di cui in premessa nell'ambito dei rispettivi piani bibliotecario e museale;

10) di dare atto che, per quanto riguarda la spesa di investimento di cui al precedente punto 7), pari a complessivi Euro 2.274.800,00, inerente i piani provinciali nell'ambito della programmazione bibliotecaria e museale, alla liquidazione provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/2001 e della deliberazione n. 477/2003, direttamente a favore delle Amministrazioni Provinciali, secondo le seguenti modalità, nella considerazione che gli interventi indicati nei piani provinciali non riguardano progetti di lunga durata relativi a consistenti ristrutturazioni o costruzioni di immobili:

- per il 70%, quale acconto, ad esecutività della

presente delibera;

- per il 30%, quale saldo, a presentazione della seguente documentazione, che dovrà pervenire alla Regione e all'IBACN **entro 3 mesi** dal termine per l'attuazione dei Piani stessi:

. una relazione inerente la realizzazione dei singoli progetti nell'ambito dei rispettivi piani provinciali approvati;

. una rendicontazione finale, a firma del Dirigente Responsabile, delle spese effettivamente sostenute, per i diversi progetti ammessi, sia per quanto riguarda la quota regionale che la quota provinciale.

Sulla rendicontazione finale l'IBACN dovrà esprimere un parere sulla conformità delle iniziative realizzate dalle Province rispetto a quelle ammesse.

11) di dare atto che l'attuazione dei progetti relativi alle attività dirette dall'IBACN nell'ambito della programmazione bibliotecaria e museale e dalle Amministrazioni Provinciali per i rispettivi piani è stabilita nel **31 dicembre 2005**; eventuali richieste di proroghe, sostenute da motivazioni oggettive e dettagliate, dovranno essere inviate all'Assessorato regionale competente e verranno concesse dal Dirigente regionale competente con proprio atto formale ai sensi della normativa vigente;

12) di stabilire che le Amministrazioni provinciali trasmettano entro il 31 dicembre di ogni anno, fermo restando quanto previsto al punto 11), alla Regione e all'IBACN, una relazione sullo stato di realizzazione dei piani annuali bibliotecario e museale, corredata di una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate;

13) di dare atto che l'IBACN, per quanto riguarda gli interventi diretti di propria competenza, dovrà conservare ai propri atti la certificazione delle spese effettuate e produrre all'Assessorato regionale competente relazioni finali attestanti il completamento delle singole iniziative ammesse, con l'indicazione delle relative spese effettivamente sostenute;

14) di consentire, sia all'IBACN che alle Amministrazioni Provinciali, l'utilizzo compensativo di eventuali economie delle quote relative ai contributi regionali con riferimento ai progetti ammessi e all'interno, rispettivamente degli interventi diretti e dei piani provinciali bibliotecari e museali;

15) di provvedere al recupero delle eventuali somme non impegnate dall'IBACN e dalle Province, in sede di assegnazione dei fondi regionali per gli anni successivi, in caso di parziale realizzazione del piano annuale provinciale, pur tenuto conto di quanto previsto al punto 14);

16) di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 31, comma 8, della L.R. 40/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione, relativamente al solo punto 5) che precede.

ALLEGATO

A			
ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALL'IBACN PER INTERVENTI DIRETTI			
IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI PER L'ANNO 2003			
SPESE DI INVESTIMENTO (Euro 2.300.000,00)			
PROGRAMMAZIONE BIBLIOTECARIA (Euro 1.265.000,00)			
CONVENZIONI GENERALI (*)	EURO	ATTIVITA' (*)	EURO
(stipulate con biblioteche e archivi ai sensi della L.R. 18/2000, art. 3, comma 1, let. C) e commi 2 e 3 e approvate dal Consiglio Direttivo dell'IBACN con delibera n. 4 del 25.02.2003 con durata annuale 2003)			
Biblioteca della Provincia Religiosa dei Frati Minori Cappuccini Parmensi - Parma	11.362,05	Incremento, tutela, inventar., catalogaz., conservaz., restauro (art. 3, comma 1, lett. f; art. 7, comma 5, lett. d ed e)	200.000,00
Rete Regionale Archivi, Centri Documentazione e Biblioteche dell'Unione Donne Italiane - Ferrara	18.075,99	Costituzione e scambio banche dati e altri supporti informativi condivisi (art. 3, comma 1, lett. c, h, i; art. 7, comma 5, lett. c)	590.000,00
Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo - Modena	51.645,69	Valorizzazione beni, raccolte e attività culturali (art. 7, comma 5, lett. d)	69.581,33
Biblioteca Storia Contemporanea dell'Ente Casa Oriani - Ravenna	51.645,69		
Biblioteche della Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini - Bologna	11.362,05		
Biblioteche della Provincia Minoritica di Cristo Re Dei Frati Minori dell'Emilia - Bologna	11.362,05		
Biblioteca Circolo Arcigay "Il Cassero" - Bologna	11.362,07		
Biblioteca e Archivio Istituto Gramsci Emilia-Romagna - Bologna	51.645,69		
Biblioteca della Fondazione Scienze Religiose Giovanni XXIII - Bologna	33.569,70		
Biblioteca - Archivio Centro Italiano Documentazione sulla Cooperazione e l'economia sociale - Bologna	18.075,99		
Emeroteca de "Il Mulino" - Bologna	18.075,99		
Biblioteca del Centro di Documentazione ricerca e iniziativa delle donne - Bologna	51.645,69		
Biblioteca del Centro di Documentazione sull'Handicap -	18.075,99		

Bologna			
Biblioteca Istituto dei Ciechi "F. Cavazza" - Bologna	18.075,99		
Archivi dell'Associazione Rete Archivi Storici CGIL Emilia-Romagna - Bologna	18.075,99		
Archivio e biblioteca Centro documentazione nazionale UISP e archivio storico Movimento Sportivo - Bologna	11.362,05		
Totale	405.418,67	Totale	859.581,33
(*) cfr. anche Allegato F per un quadro più dettagliato delle convenzioni (schede 6/F- 21/F) e delle attività (schede 3/F - 5/F)			
			ALLEGATO B
ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALL'IBACN PER INTERVENTI DIRETTI			
IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI PER L'ANNO 2003			
SPESE DI INVESTIMENTO (Euro 2.300.000,00)			
PROGRAMMAZIONE MUSEALE (Euro 1.035.000,00)			
CONVENZIONI GENERALI (*) (stipulate ai sensi della L.R. 18/2000, art. 3, comma 1- let. c) e comma 2)	EURO	ATTIVITA' (*)	EURO
Attuazione accordo tra Ministero Beni e Attività Culturali e le Regioni per catalogazione beni culturali	50.000,00	Catalogazione e II censimento dei beni e delle attività culturali (art. 3, comma 1, lett. d, i); art. 7, comma 5, lett.e)	290.000,00
Convenzione con la Conferenza Episcopale per l'Emilia- Romagna per catalogazione e conservazione dei beni ecclesiastici	105.000,00	Costituzione e scambio banche dati, messa in rete notizie, automazione gestione musei e beni culturali (art. 3, comma 1, lett. h) e art. 7, comma 5, lett. c)	100.000,00
Convenzione con il Capitolo della Cattedrale di Piacenza per la pubblica fruizione del patrimonio artistico	50.000,00	Conservazione, restauro beni culturali (art. 3, comma 1, lett. e)	290.000,00
Convenzione con Fondazione F. Zeri per catalogazione dei materiali	50.000,00	Valorizzazione beni, raccolte e istituti culturali (art. 7, comma 5, lett. d)	100.000,00
Totale	255.000,00	Totale	780.000,00
(*) cfr. anche Allegato G per un quadro più dettagliato delle convenzioni (schede 7/G - 10/G) e delle attività (schede n. 3/G - n. 6/G)			
			ALLEGATO C
ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALL'IBACN PER INTERVENTI DIRETTI			
IN MATERIA DI BIBLIOTECHE E MUSEI PER L'ANNO 2003			
SPESA CORRENTE (Euro 250.000,00)			
PROGRAMMAZIONE BIBLIOTECARIA (Euro 125.000,00)	PROGRAMMAZIONE MUSEALE (Euro 125.000,00)		
ATTIVITA' (*)	EURO	ATTIVITA' (*)	EURO
Formazione specialistica e aggiornamento operatori (art. 3, comma 1, lett. 1; art. 7, comma 5, lett. f)	35.000,00	Attività di formazione specialistica e aggiornamento operatori(art. 7, comma 5, lett. f)	25.000,00

Attività espositive, didattiche divulgative patrimonio librario (art. 7, comma 5, lett. g)	90.000,00	Attività espositive, didattiche e divulgative (art. 7, comma 5, lett. g)	100.000,00	
Totale	125.000,00	Totale	125.000,00	
(*) cfr. anche per un quadro più dettagliato l'Allegato F (schede 1 e 2) per la programmazione bibliotecaria e l'Allegato G (schede 1 e 2) per la programmazione museale				
ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI BIBLIOTECHE PER L'ANNO 2003				
SPESE DI INVESTIMENTO (Euro 1.009.800,00)				
Nota: il progetto "spoglio periodici" che interessa tutte le Amministrazioni provinciali, per un totale di Euro 25.200,00, è gestito direttamente dall'IBACN				
Provincia	Contributo regionale		Finanziamento provinciale	
	Attività	Importo	Attività	Importo
Piacenza (del.Giunta Prov. 117/31.3.03)	Potenziamento sistema informativo provinciale	15.300,00	Costituzione e sviluppo Polo Sebina	49.500,00
	Sviluppo prestito interbibliotecario	6.200,00	Organizzazione e prestito interbibliotecario	2.800,00
	Progettazione e coordinamento sistemi bibliotecari Integrati	15.600,00		
	Catalogazione informatizzata e sviluppo servizi	58.100,00		
	-----		-----	
	Totale Euro	95.200,00	Totale Euro	52.300,00
Parma (del.Giunta Prov.237/27.3.03)	Potenziamento servizi bibliotecari	50.000,00	Sviluppo Polo SBN	18.000,00
	Adeguamento strutture e sviluppo servizi archivistici	48.200,00	Sezione coordinata prestito interbibliotecario	15.000,00
			Attività di formazione promozione della lettura	15.000,00
		-----	Gestione convenzioni	15.000,00
		Totale Euro	98.200,00	Totale Euro
Reggio Emilia (del.Giunta Prov. 82/25.3.03)	Sviluppo servizi al pubblico: prestito interbibliotecario e Cercalibri	45.000,00	Sale telematiche e attività di promozione	35.000,00
	Gestione catalogazione provinciale	51.200,00	Valorizzazione rete bibliotecaria, fondi speciali, convenzioni	38.000,00

	Scaffale multiculturale	7.500,00	Progetto scaffale multiculturale	7.500,00
		-----		-----
	Totale Euro	103.700,00	Totale Euro	80.500,00
Modena (del.Cons. Amm.ne CEDOC 11/18.3.03)	Potenziamento infrastrutture tecnologiche del Polo Provinciale modenese Sebina/SBN	63.931,00	Potenziamento Centro provinciale documentazio- ne	46.348,03
	Potenziamento delle basi dati	30.769,00	Potenziamento Progetto Montagna	30.987,41
	Sviluppo Nuovi Servizi Bibliotecari	49.500,00	Sviluppo delle basi dati	5.164,56
		-----		-----
	Totale Euro	144.200,00	Totale Euro	82.500,00
Bologna (delib.Consiglio Prov. 23/25.3.03)	Potenziamento e innovazione del sistema in- formativo	91.700,00	Promozione del libro e della lettura	68.000,00
	Potenziamento e completamento sedi e strutture	55.000,00	Potenziamento servizi bibliotecari	60.392,25
		-----		-----
	Totale Euro	146.700,00	Totale Euro	128.392,25
Ferrara (delib.Consiglio Prov. 37/1.4.03)	Manutenzione evolutiva del software Sebina Produx e potenziamento rete	25.635,50	Formazione e aggiornamento per bibliotecari	2.583,00
	Sviluppo dei servizi bibliotecari e archivistici	68.564,50	Gestione convenzioni	9.813,00
		-----	Potenziamento rete bibliotecaria	39.251,00
		-----		-----
	Totale Euro	94.200,00	Totale Euro	51.647,00
Ravenna (del.Giunta Prov. 135/28.3.03)	Gestione Rete SBN	55.124,16	Allestimento nuovi spazi o servizi di biblioteche e promozione di servizi	102.300,00
	Allestimento nuovi spazi e servizi di biblioteche e i archivi storici	96.075,84	Catalogazione	49.200,00
		-----		-----
	Totale Euro	151.200,00	Totale Euro	151.500,00
Forlì-Cesena (del.G Prov. 125/25.3.03)	Rete Bibliotecaria Romagna - Polo SBN	28.565,00	Sviluppo Rete Bibliotecaria Romagna - Polo SBN	5.100,00
	Qualificazione dei servizi bibliotecari e adeguamento sedi	63.635,00	Potenziamento servizi bibliotecari e archivistici	36.900,00
			Cooperazione con biblioteche private convenzionate	7.500,00
			Valorizzazione beni librari	2.000,00
		-----		-----
	Totale Euro	92.200,00	Totale Euro	51.500,00
Rimini (del.G. Prov. 61/25.3.03)	Sviluppo rete bibliotecaria di Romagna	24.137,20	Catalog. Polo SBN-Romagna	36.316,55
			Sviluppo sistema bibliotecario	5.000,00

Ristrutturazione sedi e avvio nuovi servizi	40.062,00		
Poten.infrastrutture informatiche	20.000,80		
Totale Euro	84.200,00	Totale Euro	41.316,55

ALLEGATO E

**ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE PROVINCE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI MUSEI
PER L'ANNO 2003**

(SPESA DI INVESTIMENTO: Euro 1.265.000,00)

Provincia	Contributo regionale		Finanziamento provinciale	
	Attività	Importo	Attività	Importo
Piacenza (delib.Giunta Prov. 118/31.3.03)	Interventi per l'organizzazione del sistema dei musei del territorio	5.567,00	Servizi ai musei e per l'organizzazione sistemica	26.983,00
	Interventi per il riallestimento	58.800,00	Interventi straordinari a favore di musei piacentini	48.300,00
	Interventi per la creazione di nuovi servizi e di nuove sezioni museali	62.633,00		
		-----		-----
	Totale Euro	127.000,00	Totale Euro	75.283,00
Parma (del.Giunta Prov. 237/27.3.03)	Ristrutturazione e adeguamento delle strutture museali	82.500,00	Circuito dei Musei del Cibo	300.000,00
	Potenziamento dei servizi al pubblico e delle attività di valorizzazione dei musei	65.500,00	Itinerario "Le arti e le Corti"	100.000,00
		-----	Valorizzazione patrimonio museale	62.911,28
	Totale Euro	148.000,00	Totale Euro	462.911,28
Reggio Emilia (delib.Giunta Prov. 81/25.3.03)	Didattica	10.000,00	Spese a favore delle attività dei musei	227.592,00
	Promozione	7.000,00	Spese a favore di strutture museali	168.600,00
	Allestimenti e riorganizzazioni raccolte museali	130.000,00		-----

	Totale Euro	147.000,00	Totale Euro	396.192,00
Modena (del.Giunta Prov. 124/25.3.03)	Potenziamento delle strutture, dei servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei Musei	97.915,00	Potenziamento delle strutture, dei servizi al pubblico e delle attività di valorizzazione dei Musei	56.811,00
	Attività del Sistema museale	36.085,00	Promozione e attività del sistema	91.229,00
		-----		-----

		Totale Euro	134.000,00	Totale Euro	148.040,00
Bologna (del.Cons. Prov. 23/25.3.03)	Potenziamento delle strutture, dei servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei Musei		183.570,00	Attività e sviluppo del Museo Villa Smeraldi	353.861,55
				Valorizzazione e promozione musei e istituti culturali	115.119,70
			-----		-----
		Totale Euro	183.570,00	Totale Euro	468.981,25
Ferrara (del.Cons. Prov. 37/1.4.03)	Potenziamento strutture, dei servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei Musei		138.000,00	Interventi per l'attività e lo sviluppo del Museo Castello Estense	295.499,00
				Contributi a favore di musei e beni culturali	85.216,14
			-----		-----
		Totale Euro	138.000,00	Totale Euro	380.715,14
Ravenna (del.Giunta Prov. 136/28.3.03)	Potenziamento strutture, dei servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei Musei		128.430,00	Interventi a favore dei Musei Realizzazione guida didattica al sistema	41.646,00
					10.000,00
			-----		-----
		Totale Euro	128.430,00	Totale Euro	51.646,00
Forlì-Cesena Del.G. Prov. (126/25.3.03)	Potenziamento strutture, servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei Musei		130.000,00	Attività di sistema e coordinamento territoriale Trasferimento agli enti titolari di musei	58.000,00 77.069,70
			-----		-----
		Totale Euro	130.000,00	Totale Euro	135.069,70
Rimini (del.G.Prov. 60/25.3.03)	Attività di sistema: potenziamento diritto d'accesso		43.898,84	Attività di sistema	51.645,69
	Potenziamento strutture, dei servizi al pubblico e attività di valorizzazione dei musei		85.101,16		
			-----		-----
		Totale Euro	129.000,00	Totale Euro	51.645,59

ALLEGATO F**PIANO BIBLIOTECARIO 2003**

Dalla delibera del Consiglio direttivo IBACN n. 33/2003

. Interventi diretti IBACN

Schede n. 1 e n. 2

Euro 125.000,00

Spesa corrente

Schede dalla n. 3 alla n. 5

Euro 859.581,33

Spesa di investimento

. Convenzioni

Schede dalla n. 6 alla n. 21

Euro 405.418,67

Spesa di investimento

. Piani Provinciali

Schede dalla n. 22 alla n. 30

Euro 1.009.800,00

Spesa di investimento

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

—

Interventi diretti IBACN

Schede n. 1 e n. 2

(spesa corrente)

SCHEDA N. 1/F

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI(art.3, comma 1, lett. l; art.7, comma 5, lett.f).

La continua evoluzione delle innovazioni tecnologiche e l'irruzione del digitale nel mondo bibliotecario e archivistico, nonché l'attivazione di varie iniziative di censimento, catalogazione informatizzata e conservazione dei beni librari e documentari richiedono numerose occasioni di aggiornamento e confronto sulle metodologie e le tecniche da impiegare.

Per il 2003 l'attività formativa della Soprintendenza per i beni librari e documentari si esplica a diversi livelli, che riguardano sia la gestione diretta di corsi di aggiornamento, su problematiche specialistiche, sia il supporto tecnico-scientifico ad iniziative condotte da altri enti per la formazione al lavoro: ad esempio per i corsi di assistenti di biblioteca. Nel 2003 si intende inoltre avviare la sperimentazione nella Provincia di Ravenna di un corso per esperti di archivi storici.

Nell'ambito degli impegni di coordinamento tecnico connessi con l'ampia innovazione nel settore

dell'automazione bibliotecaria si prevedono nel 2003 corsi sulla catalogazione in SBN per i bibliotecari delle Province di Piacenza, Reggio Emilia e Ferrara.

Nel 2003 sono previste una serie di iniziative formative relative al settore biomedico e collegate al progetto condotto dal Gruppo Operativo per il Trasferimento dei risultati della ricerca bibliografica nei servizi sanitari (GOT) (p. es.: l'informazione farmacologica e la sua ricerca su banche dati specialistiche).

In collaborazione con l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) per l'autunno 2003 è previsto un corso per la catalogazione e la digitalizzazione delle fotografie, anche con l'intervento di esperti di altri paesi.

Costo per il 2003: **Euro 35.000,00** (spesa corrente)

SCHEDA N. 2/F

ATTIVITA' DI PROMOZIONE ATTRAVERSO INIZIATIVE ESPOSITIVE, DIDATTICHE E DIVULGATIVE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO (art. 7, comma 5, lett. g).

L'insieme delle attività promozionali promosso dalla Soprintendenza, in collaborazione con diversi soggetti pubblici o privati, concerne ricerche, studi, seminari, convegni e attività espositive.

Le principali iniziative nel 2003 riguardano:

- a. convegni e incontri sull'organizzazione bibliotecaria per quanto in particolare riguarda il prestito interbibliotecario, gli obiettivi e gli standard di qualità per le biblioteche e gli archivi, l'integrazione delle reti informative, nonché incontri sugli scrittori emiliano-romagnoli (ad esempio Severino Ferrari e Ferruccio Benzoni) ed un convegno a Longiano sulla catalogazione della grafica contemporanea;
- b. circuitazione delle mostre promosse dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari, quali "La menzogna della razza", "La biblioteca, il libro e la lettura", "Librarium", "I problemi del fascismo", "La nona arte. Il fumetto alla riscossa" etc. per cui occorre affrontare spese di pubblicistica, trasporti, assicurazioni, spedizioni e allestimenti.

Costo per il 2003: **Euro 90.000,00** (spesa corrente)

Interventi diretti IBACN

Schede dalla n. 3 alla n. 5

(spesa di investimento)

SCHEDA N. 3/F

INTERVENTI PER L'INCREMENTO, LA TUTELA, L'INVENTARIAZIONE, LA CATALOGAZIONE, LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO (art. 3, comma 1, lett. f; art. 7, comma 5, lett. d ed e)

All'attività di censimento, inventariazione, catalogazione e riproduzione dei documenti si accompagna l'incremento delle raccolte (sia dell'IBACN, sia di altri enti pubblici) con l'acquisizione di fondi librari e documentari specializzati. L'accrescimento delle raccolte riguarderà sia la dotazione libraria e periodica corrente, sia la messa a disposizione di informazioni tratte anche da archivi remoti. Si prevedono inoltre eventuali acquisti di fondi librari documentari di particolare interesse, anche a rischio di dispersione.

Per quanto attiene il settore della conservazione dei beni librari e documentari, la Soprintendenza ritiene prioritari gli interventi volti al controllo ambientale e quelli di disinfezione e disinfestazione di materiale infestato da microrganismi o attaccato da insetti. Gli interventi di restauro si limitano di norma a documenti inconsultabili, in quanto gravemente danneggiati, o con necessità di interventi particolarmente impegnativi (manoscritti, giornali, registrazioni video e sonore). In questo ambito si inseriscono le attività di riproduzione su supporto elettronico di materiale di pregio.

Si rileva che negli interventi di catalogazione del patrimonio librario e documentario vanno pure

ricompresi gli oneri degli interventi diretti concordati con le Amministrazioni provinciali e gli enti titolari elencati nelle specifiche schede delle Province (nn. 22 - 30) che fanno parte integrante di questa delibera.

L'effettiva attuazione di tali interventi, fatti salvi i casi di urgenza e di priorità, è subordinata alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra la Soprintendenza per i beni librari e documentari e gli enti titolari dei beni.

Il programma 2003 prevede inoltre interventi di catalogazione di fondi librari antichi e di fondi grafici presenti nelle biblioteche storiche, nonché interventi di riordino e inventariazione di complessi documentari. Tali interventi, che comportano l'accrescimento delle banche dati, saranno svolti d'intesa con i titolari delle raccolte e permetteranno una migliore e più ampia fruizione - grazie anche a risorse come la base dati "Hand Printed Book" e i progetti speciali condotti con il Ministero per i beni e le attività culturali, (ad esempio sulle edizioni del XVI secolo con l'impiego dei proventi delle licenze UMTS) di vari fondi di grande interesse storico della nostra regione.

Costo per il 2003: **Euro 200.000,00** (spese di investimento)

SCHEDA N. 4/F

COSTITUZIONE E SCAMBIO DI BANCHE DATI E DI ALTRI SUPPORTI INFORMATIVI CONDIVISI (art. 3, comma 1, lett. c, h, i; art. 7, comma 5, lett. c)

Avendo l'IBACN realizzato una nuova versione di Sebina che consente il colloquio con l'Indice SBN e la gestione di un sistema integrato multimediale delle diverse tipologie di documenti (librari e non librari), si tratta di favorire l'adozione di tale programma presso le Province che ancora hanno architetture informatiche non aggiornate.

Nel 2003 l'obiettivo principale è la messa a regime dei nuovi Poli di Reggio Emilia e di Ferrara che prevedono la cooperazione di biblioteche di enti locali e dell'Università. Si prevede altresì un impegno notevole per la bonifica dei dati registrati in precedenza al riversamento nei nuovi Poli e un ulteriore affinamento dei dati relativi alle biblioteche della Provincia di Rimini recentemente entrate nella rete di Romagna.

L'impegno del 2003 è prioritariamente rivolto all'implementazione di nuove funzionalità relative all'OPAC orientate al soddisfacimento dei bisogni degli utenti nonché alla realizzazione di un programma finalizzato a creare un nuovo sistema informativo sulle biblioteche in relazione anche a un monitoraggio efficace degli standard.

Con il coinvolgimento dei gestori dei diversi poli emiliano-romagnoli si procederà a progettare le condizioni migliori per favorire il riversamento delle diverse banche dati nel nuovo Indice SBN che sarà attivato entro la fine dell'anno.

Costo per il 2003: **Euro 590.000,00** (spesa di investimento)

SCHEDA N. 5/F

PROGETTI E ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE DI BENI, RACCOLTE E ATTIVITA' CULTURALI DI PARTICOLARE RILEVANZA (art. 7, comma 5, lett. d)

Il notevole e composito patrimonio conservato presso le biblioteche e gli archivi dell'Emilia-Romagna e il materiale bibliografico-documentario di interesse emiliano-romagnolo conservato al di fuori della nostra regione meritano di essere valorizzati attraverso attività espositive e editoriali che raggiungano un pubblico più ampio possibile.

Per quanto riguarda l'attività editoriale si prevede nel 2003:

- la pubblicazione, nella Collana ERBA, degli atti del convegno di studi "Severino Ferrari e il sogno della poesia" tenutosi a Molinella; del catalogo delle edizioni antiche conservate nella biblioteca del Seminario di Cesena Il fondo antico della Biblioteca del Seminario di Cesena a cura di L. Baldacchini; della Guida agli archivi dei consorzi di bonifica dell'Emilia-Romagna in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna e l'Unione Regionale dei Consorzi di Bonifica; di una ricerca su Ferruccio Benzoni strettamente connessa al recupero e alla valorizzazione dell'archivio del poeta di Cesenatico; di Altri scenari di Francia a cura di D. Camurri, continuazione della pubblicazione ERBA 36 Archiginnasio, scenari di Francia; della Bibliografia italiana sulla cooperazione che si avvale, tra l'altro, della lunga ricerca di Ugo Bellocchi; e di altri

volumi in collaborazione con enti diversi;

- la pubblicazione, nella Collana "Immagini e documenti", di cataloghi relativi al patrimonio artistico e documentario della Casa Museo di Remo Brindisi di Lido di Spina (Comacchio), alle stampe dei Carracci della Biblioteca Palatina di Parma, alla mostra sul fotografo riminese Davide Minghini e al progetto europeo Les chemins de la mémoire.

Per quanto concerne le iniziative espositive nel 2003 l'attività più rilevante è senz'altro la collaborazione alla mostra Diario sentimentale di un riminese: appunti fotografici di Davide Minghini, fotografo al quale si devono molteplici immagini relative alla vita balneare e non della riviera romagnola e che fu fine interprete della ritrattistica felliniana. L'archivio del fotografo, che si compone di migliaia di immagini, è conservato alla Biblioteca Gambalunga di Rimini.

Si prevede inoltre una nutrita serie di mostre in Romagna relative al progetto "Archivi dell'arte".

Costo per il 2003: **Euro 69.581,33** (Spesa di investimento)

Convenzioni

Schede dalla n. 6 alla n. 21

(spesa di investimento)

SCHEDA N. 6/F

BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA RELIGIOSA DEI CAPPUCINI PARMENSI - Borgo Santa Caterina 12 - 43100 Parma

Le due biblioteche della Provincia Religiosa dei Cappuccini Parmensi (Biblioteca A. Turchi di Parma e Biblioteca Provinciale di Reggio Emilia) rappresentano, nel panorama regionale, quelle che oramai da molti anni e con maggiore continuità valorizzano il cospicuo e prezioso patrimonio librario, garantendo altresì una adeguata opera di conservazione e un soddisfacente servizio di apertura e consultazione.

Specializzate in teologia, francescanesimo, storia della Chiesa e storia locale, le due biblioteche da tempo compiono studi, ricerche e pubblicazioni di particolare importanza in tali aree disciplinari.

Dopo aver completato la catalogazione delle edizioni del XVI secolo, anche per il 2003 le due strutture bibliotecarie proseguiranno nel lavoro di catalogazione del cospicuo patrimonio librario e nella bonifica dei vecchi cataloghi.

Per il 2003 il programma degli interventi prevede:

- aggiornamento e valorizzazione delle raccolte librarie e documentarie;
- adeguamento dell'impianto antincendio;
- installazione dell'impianto di climatizzazione a fini conservativi.

Costo per il 2003: **Euro 11.362,05**

SCHEDA N. 7/F

RETE REGIONALE DEGLI ARCHIVI, CENTRI DI DOCUMENTAZIONE E BIBLIOTECHE DELL'UNIONE DONNE ITALIANE

Via Terranuova 12/b - 44100 Ferrara

Nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale la Rete degli Archivi e Biblioteche dell'Unione Donne Italiane assolve compiti di documentazione e informazione specialistica

relativa alla storia del movimento della donna. Anche le attività di studio e ricerca storica hanno visto l'incremento delle aree disciplinari di pertinenza, con particolare riferimento alla storia dei movimenti e delle organizzazioni femminili italiane e internazionali.

Della Rete regionale dell'UDI fanno parte gli archivi, i centri di documentazione e le biblioteche delle associazioni di Ferrara, Modena, Bologna, Reggio Emilia, Imola, Ravenna e Forlì.

Oltre ad essere finalizzata ad arricchire un patrimonio documentario da cui è possibile ricavare il senso di un impegno delle donne nella nostra regione, l'attività dei diversi archivi e biblioteche dell'UDI è inoltre finalizzata alla salvaguardia dei diversi materiali posseduti e al continuo miglioramento dei servizi al pubblico.

Il programma relativo al 2003 prevede i seguenti interventi:

- incremento e catalogazione del patrimonio librario e documentario;
- produzione di materiale informativo, ricerche, pubblicazioni che valorizzano i patrimoni documentari che ogni archivio conserva;
- organizzazione di seminari sulle fonti per la storia delle donne e sul rapporto tra archivi e nuove tecnologie.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 8/F

BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Via San Carlo 5 - 41100 Modena

La Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo offre un importante servizio a ricercatori e studiosi anche grazie ad un adeguato orario di apertura, perseguendo inoltre l'obiettivo della completezza dell'informazione nelle aree di scienze filosofiche, storico-sociali e antropologico-religiose.

La Biblioteca coordina la politica degli acquisti nel proprio ambito di competenza con il sistema bibliotecario regionale al fine di avere in rapporto alla propria specializzazione una sempre più adeguata dotazione di materiale librario e documentario. Essa inoltre svolge una intensa attività di promozione e valorizzazione del suo patrimonio e dei suoi servizi, anche attraverso l'organizzazione di ricerche, seminari, pubblicazioni e convegni.

Nel corso del 2003 la biblioteca, oltre a mantenere la responsabilità scientifica del progetto "Analecta", prevede i seguenti interventi:

- catalogazione, secondo le norme in adozione e le indicazioni del Polo, dei volumi e opuscoli del fondo antico, a partire dai materiali più caratterizzanti (accademie e rappresentazioni teatrali del Collegio S. Carlo, componimenti d'occasione);
- perseguimento del riordino e inventariazione dell'archivio storico;
- progetto di condivisione risorse elettroniche con l'Università di Modena;
- digitalizzazione audiocassette e implementazione OPAC.

Costo per il 2003: **Euro 51.645,69**

SCHEDA N. 9/F

BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA DELLA FONDAZIONE CASA DI ORIANI - Via C. Ricci 26 - 48100 Ravenna

La Biblioteca di storia contemporanea della Fondazione Casa di Oriani costituisce uno fra i punti di eccellenza dell'organizzazione bibliotecaria regionale, anche per quanto riguarda i diversi

servizi offerti all'utenza come pure per le tante attività di valorizzazione e promozione attivate.

La Biblioteca partecipa al Servizio Bibliotecario Nazionale, è convenzionata con la Provincia e il Comune di Ravenna e persegue l'obiettivo della completezza dell'informazione nelle aree disciplinari di storia contemporanea, studi politico-sociali-economici, soprattutto per quanto concerne le pubblicazioni periodiche. A tal proposito si rileva che la sezione periodici può essere considerata un'emeroteca storico-politica di importanza e interesse nazionale.

Per quanto riguarda il 2003, è intenzione della Biblioteca "Casa Oriani" sviluppare e potenziare i seguenti servizi:

- ampliamento dei tradizionali servizi bibliotecari (che ha visto fra i risultati di maggior rilevanza l'apertura serale anche della biblioteca, dopo quella, avviata fin dagli anni ottanta, dell'emeroteca);
- creazione di nuovi servizi (l'accesso a Internet e il prestito interbibliotecario);
- catalogazione informatizzata del patrimonio librario, con particolare attenzione non solo alle nuove acquisizioni ma anche ai fondi storici di maggior rilievo;
- acquisizione e valorizzazione di fondi archivistici relativi al Novecento ravennate come coerente sviluppo della specificità della biblioteca;
- realizzazione di iniziative di ricerca, di approfondimento, di divulgazione su temi di particolare rilievo nella storia contemporanea, promosse direttamente dall'Oriani o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Costo per il 2003: **Euro 51.645,69**

SCHEDA N. 10/F

BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA DEI FRATI MINORI CAPPUCINI

Via Bellinzona 6 - 40135 Bologna

Le aree di interesse del patrimonio librario e documentario delle Biblioteche della Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini (Bologna, Castel San Pietro, Imola, Cesena e Faenza) riguardano il francescanesimo, teologia, filosofia e storia locale. Si tratta di un patrimonio librario di particolare importanza che viene continuamente aggiornato e incrementato assicurando così un'adeguata documentazione anche ai numerosi utenti esterni.

La Biblioteca della sede di Bologna, che possiede la raccolta più cospicua, già da tempo è impegnata nel recupero del retrospettivo e l'informatizzazione dei cataloghi. Essa inoltre coordina la gestione delle altre biblioteche, con le quali continua l'ordinamento e la catalogazione del patrimonio librario, che comunque è ugualmente consultabile. Sempre presso la sede di Bologna è stato installato il servizio Internet e si è proceduto alla riorganizzazione degli spazi, allestendo un apposito locale per i periodici e il fondo antico di letteratura.

I servizi offerti all'utenza e le diverse attività svolte sono fruibili dal pubblico esterno per un totale di 50 ore settimanali complessive (la Biblioteca di Bologna in particolare è aperta 25 ore la settimana).

Per il 2003 si prevede inoltre:

- ultimazione della catalogazione delle sezioni francescane e degli autori cappuccini della Provincia iniziata nel 2002;
- sistemazione e catalogazione del patrimonio librario relativo alla storia locale;
- riordino dei volumi antichi del deposito;
- catalogazione delle videocassette.

Costo per il 2003: **Euro 11.362,05**

SCHEMA N. 11/F

BIBLIOTECHE DELLA PROVINCIA MINORITICA DI CRISTO RE DEI FRATI MINORI DELL'EMILIA -Via Guinizzelli 3 - 40125 Bologna

Le Biblioteche della Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia assicurano l'accesso agli utenti esterni per circa 60 ore settimanali complessive e sono già da tempo particolarmente impegnate nella catalogazione retrospettiva dei diversi fondi e nell'incremento delle raccolte mediante il completamento delle collane di carattere teologico.

Da segnalare ancora le attività di studio e ricerca storica che hanno portato a un sensibile incremento delle aree disciplinari di pertinenza. In particolare la biblioteca dello Studio Teologico S. Antonio svolge un prezioso servizio per gli studenti universitari che intendono preparare la tesi su argomenti di carattere teologico.

Per quanto riguarda il 2003 il programma delle attività prevede:

- la Biblioteca dello Studio Teologico S. Antonio proseguirà nella catalogazione pregressa, che procede al ritmo di circa 1.300 record l'anno, e il riordino del deposito. Verranno continuate le collane (Corpus christianorum, Sources chrétiennes etc.) che sono fondamento per lo studio della teologia; come sempre, saranno rinnovati gli abbonamenti alle riviste e proseguirà l'acquisto di testi per l'aggiornamento del patrimonio librario;
- la Biblioteca Francescana "P. Benvenuto Bughetti" continuerà la catalogazione dei numerosi libri antichi posseduti da questa sezione della Biblioteca Provinciale; il moderno verrà aggiornato continuando le collane specializzate in francescanesimo che la biblioteca possiede e continuando gli abbonamenti alle riviste accese, sempre specifiche di francescanesimo;
- la Biblioteca dell'Osservanza continuerà a catalogare il patrimonio librario posseduto, arricchendo la biblioteca con la continuazione delle grandi collane già iniziate, anche se questa sezione rimane principalmente conservativa. Si procederà alla pubblicazione di un'appendice al Catalogo delle Cinquecentine pubblicato nel 2000, visti i volumi che sono ricomparsi dopo lo stesso.

Costo per il 2003: **Euro 11.362,05**

SCHEMA N. 12/F

BIBLIOTECA DELL'ARCIGAY "IL CASSERO"

Via Don Minzoni 18 - 40121 Bologna

Il Centro di documentazione "Il Cassero" persegue l'obiettivo della completezza dell'informazione nelle aree disciplinari di pertinenza relative alla sessualità e omosessualità.

La Biblioteca assicura altresì un servizio di consultazione guidata e di prestito di libri e video. Ha predisposto un proprio collegamento in Internet per lo scambio di informazioni con altre strutture dell'Associazione presenti in Italia e con altri gruppi gay e lesbici all'estero.

L'anno in corso ha visto l'aumento delle ore d'apertura al pubblico, passate da 21 a 38 settimanali. E' stato incrementato, inoltre, il numero del personale all'interno del centro stesso, passato da una a due unità. E' stata stipulata una convenzione con l'Università di Bologna (Facoltà di Scienze dell'Educazione) che permette agli studenti di svolgere le loro ore di tirocinio presso la struttura del Centro.

Si prosegue inoltre nella promozione della L.U.O. (Libera Università Omosessuale), organizzata con la collaborazione del Centro di Documentazione, il quale fornisce materiali attingendo dal suo archivio.

Accanto alle attività sopra descritte, è intenzione del Centro muoversi lungo le seguenti direttrici:

- creazione di un OPAC personalizzato per il catalogo informatico del Centro di documentazione;
- formazione del personale per il corretto utilizzo del software Sebina in SBN, necessaria per il maggiore e più funzionale ingresso di notizie nell'ambito del catalogo nazionale;
- mantenimento e sviluppo del sito web del Cassero e del Centro di Documentazione;
- catalogazione dei nuovi acquisti e recupero del posseduto libri e video in SBN;

- aumento della catalogazione dei nuovi acquisti e recupero del posseduto di periodici in ACNP;
- proseguimento rassegna stampa a tematica GLBT (Gay & Lesbian & Bisexual & Transgender);
- creazione di una rassegna stampa dedicata all'iniziativa di legge popolare PACS (Patto Civile di Solidarietà).

Costo per il 2003: **Euro 11.362,07**

SCHEDA N. 13/F

BIBLIOTECA E ARCHIVIO DELL'ISTITUTO GRAMSCI EMILIA-ROMAGNA

Via Galliera 26 - 40121 Bologna

Le aree di interesse del patrimonio librario e documentario dell'Istituto Gramsci Emilia-Romagna riguardano la storia dell'Italia contemporanea nel contesto europeo e internazionale, la storia del movimento operaio e democratico e la storia del pensiero politico e filosofico della Sinistra italiana del Novecento. Particolare interesse è dedicato all'Emilia-Romagna e alla esperienza politica e amministrativa: la biblioteca acquisisce in maniera sistematica gli studi svolti sull'argomento e conserva una vasta documentazione prodotta dalle amministrazioni locali, da partiti e dai movimenti politici della sinistra bolognese e regionale.

L'intensa attività seminariale e convegnistica dell'istituto fa sì che la sua biblioteca sia la destinataria, da parte dei privati, di fondi librari e documentari di notevole interesse storico.

I progetti previsti per il 2003 sono i seguenti:

- sviluppo della cooperazione fra gli istituti di conservazione della documentazione del '900;
- proseguimento delle operazioni di bonifica post-migrazione delle notizie catalografiche della biblioteca confluita nel 2002 nel catalogo collettivo bolognese (Polo Unificato SBN di Bologna);
- avvio del recupero del patrimonio librario pregresso;
- adesione al gruppo di lavoro abstract e interventi di tutela e conservazione del materiale documentario;
- proseguimento della catalogazione della raccolta di manifesti e volantini politici e sociali del '900;
- costruzione di un sito Internet tematico del centro studi sulla storia della propaganda e della comunicazione politica;
- ordinamento e inventariazione dell'Archivio del PCI - Comitato regionale dell'Emilia-Romagna 1945 - 1991.

Costo per il 2003: **Euro 51.645,69**

SCHEDA N. 14/F

BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE PER LE SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI XXIII

Via San Vitale 114- 40125 Bologna

Il cospicuo e prezioso patrimonio librario e documentario della Biblioteca "G. Dossetti" della Fondazione per le Scienze religiose "Giovanni XXIII" è messo a disposizione di studiosi e studenti anche attraverso un ampio orario di apertura. La biblioteca è specializzata a livello internazionale per le discipline storiche, esegetiche e teologiche, con particolare riferimento al cristianesimo.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio attivati l'anno scorso sono finalizzati a una sostanziale riorganizzazione interna e una più omogenea riqualificazione dei vari servizi offerti dalla biblioteca.

Si è inoltre dato maggiore impulso all'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario, garantendo altresì il suo incremento e aggiornamento attraverso una attenta politica degli acquisti e donazioni da parte di privati.

Ulteriore sviluppo sarà poi dato all'incremento dei fondi archivistici attraverso il reperimento, l'ordinamento, la classificazione e la conservazione di migliaia di pezzi confluiti, sia in originale che in fotocopia.

Il programma di attività della Biblioteca "G. Dossetti" per il 2003 prevede:

- la catalogazione dei fondi librari pregressi;
- l'aggiornamento della Biblioteca mediante l'acquisto di nuove opere;
- la catalogazione del fondo archivistico Giacomo Lercaro e la relativa pubblicazione.

Costo per il 2003: **Euro 33.569,70**

SCHEDA N. 15/F

BIBLIOTECA - ARCHIVIO DEL CENTRO ITALIANO DI DOCUMENTAZIONE SULLA COOPERAZIONE E L'ECONOMIA SOCIALE

Via Mentana, n. 2 40126 Bologna

Il Centro opera a Bologna dal 1988 con una sezione archivistica e una sezione libraria. E' attivo come luogo istituzionale di raccolta, tutela e ordinamento dei materiali documentari sul movimento cooperativo e sull'economia sociale con l'obiettivo di recuperare e valorizzare la documentazione archivistica, bibliografica e audiovisiva, nonché le fonti orali relative alla nascita e all'evoluzione del movimento cooperativo dalla metà del secolo XIX ai giorni nostri.

Grazie a questa intensa attività di conservazione finalizzata alla fruizione pubblica, il Centro, dopo che in passato aveva acquisito tutto il materiale della Lega nazionale delle Cooperative e Mutue, che rappresenta la maggiore raccolta storico-economica sulla cooperazione, riceve continuamente in dono patrimoni librari e documentari di rilevante interesse informativo.

Nel corso del 2003 il Centro valutando positivamente la valenza informativa della bibliografia relativa alla cooperazione si propone, attraverso la creazione di una banca dati on-line (Sebina OPAC) della medesima, sia di valorizzare l'investimento iniziale finalizzato alla pubblicazione a stampa della bibliografia, sia di arricchire le descrizioni di quest'ultima attraverso opportune integrazioni con il catalogo del posseduto della biblioteca, nonché con ulteriori riferimenti bibliografici, reperiti anche attraverso apposite ricerche periodiche. Inoltre si segnala di particolare importanza la possibilità di promuovere un costante aggiornamento delle descrizioni, arricchite successivamente dalle nuove descrizioni bibliografiche della biblioteca del Centro.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 16/F

EMEROTECA DE "IL MULINO"

Strada Maggiore 37 - 40125 Bologna

L'Emeroteca del "Il Mulino" assicura l'apertura per non meno di 40 ore settimanali, assicurando altresì un incremento consistente del numero di periodici messi a disposizione della fruizione pubblica e che riguardano le discipline sociali, politiche ed economiche.

I servizi che quotidianamente l'Emeroteca mette a disposizione del pubblico consentono l'immediata consultazione del fascicolo in corso delle oltre 500 riviste esposte; la possibilità di richiedere i fascicoli dei periodici non esposti e i numeri arretrati dell'intero patrimonio;

il collegamento ad Internet e l'accesso guidato ai repertori bibliografici italiani e stranieri; l'utilizzo di Cd-rom per la consultazione della produzione libraria.

Il piano degli interventi 2003 prevede:

- aggiornamento del repertorio elettronico del patrimonio posseduto consultabile via web;
- document delivery;
- iniziative di diffusione cartacea e via web del nuovo catalogo;
- incremento dei periodici fino a circa 2.800 testate;
- completamento delle collezioni anche con ricerca e acquisti sul mercato antiquario;
- prosecuzione delle attività seminariali.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 17/F

BIBLIOTECA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE RICERCA E INIZIATIVA DELLE DONNE

Via dei Pignattari, 1 - 40124 Bologna

Nonostante il trasloco nella sede provvisoria, e assolutamente inadeguata, di Palazzo dei Notai, che ha fortemente penalizzato il suo sviluppo, la Biblioteca italiana delle donne, gestita dall'Associazione "Orlando", ha comunque assicurato un adeguato orario di apertura al pubblico, ponendosi anche l'obiettivo di un costante aggiornamento delle proprie raccolte librerie e documentarie specializzate riguardo alla condizione della donna, storia delle donne, storia del movimento femminista.

Le attività del 2003 in particolare riguarderanno:

- investimenti strutturali relativi ai cataloghi: creazione di una maschera per l'interrogazione del catalogo della biblioteca sul Server Donne e completamento del riversamento del pregresso per rendere disponibili in SBN testi significativi relativi al femminismo e al movimento delle donne degli anni settanta;
- promozione della cultura femminile attraverso incontri seminariali e soprattutto con interventi di raccolta, valorizzazione e fruizione di documenti e materiali riguardanti questo ampio settore d'indagine;
- proseguimento delle attività della Biblioteca di networking internazionale, sia sul versante delle reti della ricerca universitaria, sia su quello delle reti dell'informazione e documentazione femminile che operano a livello europeo e su scala globale;
- completamento dell'informatizzazione dell'Emeroteca sezione storica e avvio spoglio.

Costo per il 2003: **Euro 51.645,69**

SCHEDA N. 18/F

BIBLIOTECA DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SULL'HANDICAP

Via Legnano 2 - 40132 Bologna

L'attività della Biblioteca del Centro di documentazione sull'Handicap, gestita dall'Associazione CDH, è stata finalizzata al miglioramento dei servizi in modo da assicurare la completezza dell'informazione nelle aree disciplinari dell'handicap, l'antimilitarismo, l'industria bellica, il servizio civile, le carceri, la prostituzione, la devianza minorile e il settore no profit. Assicura l'apertura per 32 ore settimanali.

Continua inoltre la messa in linea delle pagine dell'attività del CDH nel settore documentazione

con un prevedibile aumento dell'utenza. E' stato attivato un servizio di consulenza, curato da una pedagoga del Centro, rispetto alle richieste più articolate e alla redazione di tesi.

Maggiore impulso è poi stato dato all'osservatorio nazionale sulla stampa italiana riguardo alle aree di interesse sopra descritte: l'osservatorio effettua lo spoglio sistematico di 40 testate quotidiane e settimanali che coprono l'intero territorio nazionale e tutte le tipologie di testata. L'archivio così formato, che si compone di migliaia di ritagli di giornale, costituisce il più grande archivio italiano del settore.

Per il 2003 si prevede inoltre:

- realizzazione di numeri monografici di HP;
- ricerca e sistemazione sul sito di risorse audiovisive;
- collaborazione con Bandiera Gialla e la Biblioteca di documentazione pedagogica di Firenze;
- implementazione della raccolta di CD-ROM.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 19/F

BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO DEI CIECHI "F. CAVAZZA"

Via Castiglione 71 - 40124 Bologna

La Biblioteca dell'Istituto dei ciechi "F. Cavazza" ha incrementato i servizi ai non vedenti sia implementando nuove funzioni di lettura e informazione che perseguendo l'obiettivo della completezza dell'informazione nelle aree disciplinari di pertinenza (letteratura e narrativa, storia, psicologia) messe a disposizione dei tanti utenti con supporti fonici e informatici.

E' stato nuovamente attivato l'accordo con il servizio nazionale del libro parlato dell'Unione Italiana Ciechi per accrescere il numero dei periodici parlati e dei titoli librari da mettere a disposizione delle biblioteche pubbliche dell'Emilia-Romagna. Vengono infine organizzate periodicamente serate culturali tra cui cicli di conferenze e seminari in collaborazione con la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bologna, concerti, scambi culturali e scientifici con centri studi universitari.

Il programma per il 2003 prevede:

- distribuzione sul territorio, con particolare riguardo alle biblioteche pubbliche della regione, del settimanale "Panorama" per 6 ore settimanali di registrazione, con una media annuale abbonati di n. 200;
- registrazione e distribuzione del mensile "Phono magazine", miscellanea di articoli di vario genere, per 6 ore di registrazione per numero, con una media annuale di 125 abbonati;
- stampa e diffusione di un periodico quadrimestrale di informazione sulle attività "Vedere oltre", con una tiratura di 20.000 copie per numero;
- collezione di opere enciclopediche e di riviste in Braille;
- acquisto e realizzazione di opere multimediali accessibili ai non vedenti, quali la letteratura italiana e straniera, dizionario di italiano "Ragazzini", su Cd-ROM, etc.;
- realizzazione di telebook: libri digitali per non vedenti (circa 1.500 titoli) fruibili su CD-ROM o direttamente su Internet.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 20/F

ARCHIVI DELL'ASSOCIAZIONE RETE ARCHIVI STORICI CGIL EMILIA-ROMAGNA

Via Marconi 69 - 40122 Bologna

La rete archivi storici CGIL Emilia-Romagna articolata in varie sedi (Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Ferrara, Ravenna, Imola, S. Lazzaro, Forlì e Rimini) è impegnata nell'attività di conservazione e valorizzazione delle raccolte documentarie possedute.

La celebrazione di alcuni centenari delle Camere del lavoro costituisce da qualche anno un impegno straordinario per la gestione degli archivi storici che rappresentano una fonte preziosa per la ricerca storica e per la ricostruzione delle vicende legate alla storia del lavoro.

Il programma delle attività per il 2003 prevede:

- attività di formazione, tramite l'utilizzo dei materiali d'archivio per la realizzazione di dispense e documenti per corsi di aggiornamento rivolti ai quadri sindacali;
- implementazione dei programmi di recupero e classificazione delle diverse tipologie di materiali;
- sviluppo del sito "Centenari.it" sia nell'area memoria sia nell'area bibliografica sia nell'introduzione di una nuova sezione denominata "Cronologia": in questo modo il sito web avrà una sufficiente completezza e potrà costituire un servizio importante soprattutto con le scuole.

Costo per il 2003: **Euro 18.075,99**

SCHEDA N. 21/F

ARCHIVIO E BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE NAZIONALE UISP E ARCHIVIO STORICO DEL MOVIMENTO SPORTIVO

Via Riva di Reno 75/3 - 40121 Bologna

Il Centro Documentazione e Archivio Storico Uisp è un'esperienza di organizzazione, di ricerca, di lavoro operativo, di politiche acquisitive e di servizio pubblico all'utenza attivo da oltre un quindicennio a Bologna presso la sede del Comitato Regionale Uisp Emilia-Romagna:

Le sue finalità sono:

1. lo studio, la valorizzazione e la fruizione della cultura sportiva contemporanea. Questa finalità è direttamente riferibile alla struttura propriamente detta Centro Documentazione;
2. al recupero del rapporto fra il movimento sportivo e la propria memoria (storia, culture organizzative, percorsi di elaborazione). Questa finalità è riferibile all'Archivio storico.

Il Centro possiede oltre 15.000 volumi e la sua utenza è costituita da studenti, insegnanti, ricercatori, dirigenti e operatori sportivi: è previsto un ulteriore incremento del patrimonio librario e la sua immediata catalogazione informatizzata.

Per il 2003 il Centro inoltre prevede:

- incremento del fondo dei periodici attraverso acquisti, abbonamenti, donazioni, acquisizioni di fondi privati o di associazioni;
- trattamento catalografico e incremento della raccolta relativa ai Ritagli Stampa da quotidiani e periodici a datare dagli anni Trenta del Novecento e aggiornato al periodo attuale; è inoltre prevista la produzione di rassegne stampa monografiche;
- ordinamento tematico e cronologico dell'Archivio fotografico dell'UISP riferito all'attività di associazione dalla fine degli anni Quaranta ad oggi;
- sviluppo della Fonoteca, Videoteca e incremento della raccolta di manifesti;
- proseguimento delle attività di studi, ricerche e pubblicazioni.

Costo per il 2003: **Euro 11.362,05**

Piani Bibliotecari Provinciali

Schede dalla n. 22 alla n. 30

(spesa di investimento)

SCHEDA N. 22/F

PROVINCIA DI PIACENZA

Piano bibliotecario provinciale 2003

La Provincia di Piacenza nel 2003 ritiene importante perseguire i seguenti obiettivi:

- potenziamento e riorganizzazione del sistema informativo provinciale con particolare riguardo alla costituzione e all'avvio del Polo bibliotecario Sebina, nonché all'implementazione e alla bonifica del catalogo collettivo provinciale;
- sviluppo del prestito interbibliotecario con particolare attenzione al servizio di document delivery;
- attività di progettazione e coordinamento dei sistemi bibliotecari integrati Val Tidone, Val Trebbia, alta Val d'Arda;
- interventi per attività di catalogazione informatizzata e sviluppo servizi.

Assegnazione fondi regionali: Euro 95.200,00

La Provincia di Piacenza nel 2003 ha aderito al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, per un importo di:

Euro 2.800,00 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

- a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:
 - Fondi della Biblioteca comunale Passerini-Landi di Piacenza
- a. riordino e inventariazione di archivi:
 - Archivio storico comunale di Bobbio.

Interessano il territorio piacentino le **convenzioni** di ambito interprovinciale con la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia e con l'Associazione Archivi Storici-CGIL Emilia-Romagna.

SCHEMA N. 23/F

PROVINCIA DI PARMA*Piano bibliotecario provinciale 2003*

La Provincia di Parma ha individuato i seguenti obiettivi prioritari:

- partecipazione al Polo parmense SBN e promozione dell'adesione di nuove biblioteche del territorio;
- gestione coordinata del servizio di prestito interbibliotecario;
- gestione dei flussi informativi attraverso la gestione di un Portale Biblioteche, finalizzato anche alla promozione di specifici servizi;
- sostegno alla diffusione della multimedialità;
- valorizzazione delle iniziative di promozione della lettura;
- valorizzazione degli archivi storici comunali;
- potenziamento dell'integrazione tra patrimoni bibliotecari e archivistici pubblici e privati.

Assegnazione fondi regionali: Euro 98.200,00

La Provincia di Parma conferma altresì la sua partecipazione al progetto di *spoglio periodici* delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, per un importo di:

Euro 2.800,00 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:

- Biblioteche comunali di Parma
- Biblioteca comunale di Colorno: Fondo Antico
- Biblioteca comunale di Fidenza

a. Interventi conservativi su fondi documentari:

- Biblioteca comunale di Palanzano
- Biblioteca comunale di Neviano degli Arduini

a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:

- Archivio storico comunale di Parma: carteggio 1891 - 1922
- Archivio del Teatro Due di Parma

Interessano il territorio parmense le **convenzioni** di ambito interprovinciale con la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia, con la Provincia religiosa dei Cappuccini Parmensi e con l'Associazione Archivi Storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEMA N. 24/F

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA*Piano bibliotecario provinciale 2003*

In particolare il Piano bibliotecario 2003 prevede:

- avvio della sperimentazione del nuovo programma Sebina/SBN delle maggiori biblioteche della provincia e del passaggio dei dati dal vecchio catalogo unico provinciale al nuovo catalogo;
- adozione di un nuovo software per la gestione delle biblioteche e del centro servizi provinciale;
- sviluppo del progetto sale telematiche attraverso l'acquisizione e la condivisione su scala

provinciale di banche dati;

- convenzione per la valorizzazione della Biblioteca Maldotti/Guastalla;
- sviluppo del Progetto Multilingue.

Assegnazione fondi regionali: Euro 103.700,00

La Provincia di Reggio Emilia conferma altresì la sua partecipazione al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, per un importo di:

Euro 2.800,00 da assegnare direttamente all'IBACN

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

- a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:
 - Archivio storico comunale di Novellara
 - Archivio storico comunale di Montecchio Emilia: Fondo Carte napoleoniche
 - Archivio del Museo Cesare Zavattini di Luzzara
- a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:
 - Fondi librari della Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia
 - Biblioteca Istituto Peri: partiture
 - Biblioteca Teatro Valli: libretti e materiali correlati ai video
- a. Interventi conservativi:
 - Digitalizzazione e indicizzazione di ritagli zavattiniani da L'eco della stampa
- a. Revisione cataloghi delle biblioteche per il riversamento nel Polo Sebina reggiano.

Nell'ambito delle competenze territoriali le **convenzioni** riguardano quelle di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, con la Provincia religiosa dei Cappuccini parmensi e con l'Associazione Archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEDA N. 25/F

PROVINCIA DI MODENA

Piano bibliotecario provinciale 2003

Il Piano bibliotecario 2003 presenta le seguenti priorità:

- potenziamento degli interventi di adeguamento dell'infrastruttura sia hardware che software del Polo Provinciale Modenese Sebina/SBN, comprendente i software applicativi, i server degli archivi catalografici, gestionali e opac, le strumentazioni informatiche e telematiche residenti presso il Centro, presso le biblioteche facenti parte della rete provinciale;
- potenziamento degli interventi già avviati a sostegno dello sviluppo delle biblioteche delle zone montane;
- attività di sostegno per quanto concerne il recupero dei patrimoni pregressi delle biblioteche del territorio e della biblioteca del Centro stesso;
- partecipazione agli interventi di sviluppo di nuovi servizi bibliotecari e archivistici previsti da parte delle biblioteche del territorio.

Assegnazione fondi regionali: Euro 144.200,00

La Provincia di Modena conferma altresì la sua partecipazione al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, per un importo di:

Euro 2.800,00 da assegnare direttamente all'IBACN

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:

- Biblioteca comunale di Vignola: fondi storici
- Biblioteca comunale di Pavullo del Frignano: Fondo Carnevali
- Biblioteca comunale di Carpi: Fondo Bertesi
- Comune di Sassuolo: Fondo librario e documentario Cionini
- Biblioteca comunale di Ravarino: Fondo Cavazzoni Pederzini

a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:

- Archivio storico comunale di Carpi: Fondo Grillenzoni

a. Catalogazione fondi fotografici:

- Biblioteca Poletti di Modena: Fondo Tonini

Nell'ambito delle competenze territoriali le **convenzioni** riguardano: quelle di carattere generale con la Fondazione Collegio San Carlo di Modena; interessano altresì il territorio modenese quelle di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, con la Provincia religiosa dei Cappuccini Parmensi e con l'Associazione archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEMA N. 26/F

PROVINCIA DI BOLOGNA

Piano bibliotecario provinciale 2003

Il Piano bibliotecario 2003 Per lo sviluppo e il miglioramento dei servizi bibliotecari e archivistici prevede:

- il proseguimento e consolidamento dei progetti di sistema biblioteche/archivi (SBN, Sibar, Analecta) e gli interventi connessi (controllo e sistemazione del catalogo SBN, messa a regime del sistema informativo territoriale Sibar, rinnovo adesione ad Analecta);
- il sostegno agli interventi per il potenziamento dei servizi bibliotecari, interbibliotecari e archivistici;
- il sostegno agli interventi per il potenziamento e il completamento delle sedi e delle strutture bibliotecarie e archivistiche.

Assegnazione fondi regionali: Euro 146.700,00

La Provincia di Bologna nel 2003 ha aderito al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione collegio San Carlo di Modena per un importo di:

Euro 2.800,00 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:

- Biblioteca comunale N. Ginzburg di Bologna: Fondo otto-novecentesco
- Biblioteca dell'Archiginnasio: Fondo Anceschi
- Biblioteca Casa Carducci: Fondo Flora
- Biblioteca del Museo civico del Risorgimento
- Biblioteca comunale di Monteveglio: Fondo Raffaelli
- Biblioteca comunale di Imola: collezioni storiche
- Biblioteca comunale di San Giovanni in Persiceto: fondi storici.

a. Censimento e catalogazione dei fondi fotografici e grafici storici:

- Bologna - Zona Bazzanese
- Biblioteca comunale di Imola
- Biblioteca comunale di Budrio: Fondo Majani

a. Interventi conservativi:

- Cineteca comunale di Bologna
- Archivio storico comunale di Imola: pergamene
- Biblioteca comunale di Budrio

a. Inventariazione di fondi archivistici e documentari:

- Comune di Imola: Archivio storico comunale, Ufficio tecnico - Disegni e Archivio Tozzoni
- Archivio storico comunale di Porretta Terme
- Archivio storico comunale di San Giovanni in Persiceto.

Nell'ambito delle competenze territoriali insistono le seguenti convenzioni generali:

- Istituto Gramsci di Bologna
- Istituto per le Scienze Religiose
- Centro di Documentazione Storia Movimento Cooperativo
- Associazione CDH-Centro di Documentazione sull'handicap
- Biblioteca dell'Istituto Cavazza
- Biblioteca del Mulino
- Associazione Orlando - Centro Documentazione Donne
- Circolo Arcigay "Il Cassero"
- UISP

Interessano altresì il territorio bolognese le **convenzioni** di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, la Provincia di Bologna dei Frati Minori Cappuccini, la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia e l'Associazione Archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEDA N. 27/F

PROVINCIA DI FERRARA

Piano bibliotecario provinciale 2003

Per lo sviluppo e miglioramento dei servizi bibliotecari e archivistici si prevede:

- consolidamento e manutenzione della rete informatizzata in Sebina Produx, con residui completamenti dell'installazione dell'OPAC Sebina, così come risulta dalla personalizzazione sul prestito interbibliotecario, anche con la gestione di un automezzo per il trasporto fisico dei documenti;
- proseguimento delle campagne di promozione della lettura attraverso progetti centralizzati e coordinati con le biblioteche del territorio (iniziative di lettura, mostra sui libri d'arte per bambini, convegno sulla rete delle biblioteche scolastiche);
- coordinamento e direzione scientifica degli interventi formativi rivolti al personale in servizio nelle biblioteche pubbliche e convenzionate;
- contributo e sostegno scientifico a progetti da parte di biblioteche convenzionate;
- proseguimento della campagna di sviluppo delle biblioteche attraverso l'applicazione degli standard di qualità regionali e di un sistema di premi ed incentivi alle biblioteche prestanti, attraverso un piano triennale di sviluppo 2003-2005;
- contributo e sostegno all'allestimento, all'arredo ed alle attrezzature di biblioteche ed archivi storici, con priorità per le situazioni di ristrutturazione o di messa a disposizione del pubblico di nuovi servizi;

Assegnazione fondi regionali: Euro 94.200,00

La Provincia di Ferrara nel 2003 ha aderito al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto

dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena, per un importo di:

Euro 2.800,000 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

- a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:
 - Centro di documentazione del Trotto del comune di Migliarino
 - Biblioteca comunale Ariostea di Ferrara: fondi letterari
 - Biblioteca comunale di Codigoro: Fondo Bassani
- a. Censimento e catalogazione dei fondi fotografici e grafici storici:
 - Biblioteca comunale di Comacchio
- a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici e documentari:
 - Comune di Lagosanto
 - Museo del Risorgimento di Ferrara
- a. Revisione cataloghi delle biblioteche per il riversamento nel nuovo Polo Sebina.

Interessano il territorio ferrarese le **convenzioni** di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, con la Provincia Minoritica di Cristo Re dei Frati Minori dell'Emilia e con l'Associazione Archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEDA N. 28/F

PROVINCIA DI RAVENNA

Piano bibliotecario provinciale 2003

Il Piano bibliotecario 2003 prevede:

- il potenziamento dei servizi della rete SBN attraverso il completamento del sistema di accesso a basi dati su CD-ROM/DVD, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle strutture serventi della rete bibliotecaria, la realizzazione di un server Wap e l'integrazione di taluni servizi SBN con la messaggistica SMS e l'adeguamento delle attrezzature informatiche in dotazione alle biblioteche della rete;
- la catalogazione del progresso al fine di incrementare l'offerta informativa;
- il miglioramento dei servizi al pubblico attraverso l'adeguamento degli arredi, delle attrezzature e degli spazi delle biblioteche e il miglioramento delle modalità di accesso alle basi dati;
- il potenziamento dei servizi e delle attività delle sezioni ragazzi;
- il potenziamento dell'attività delle sezioni ragazzi, anche attraverso il consolidamento dell'iniziativa Nati per leggere;
- l'apertura al pubblico o l'adeguamento strutturale degli archivi storici
- la digitalizzazione delle annate storiche dei periodici locali
- lo svolgimento di un'accurata campagna di promozione e marketing dei servizi della Rete bibliotecaria
- il potenziamento del coordinamento tecnico della rete attraverso l'affidamento in outsourcing di talune attività tecnico-biblioteconomiche
- il consolidamento delle iniziative a favore dell'utenza svantaggiata (biblioteche carcerarie e immigrati)

Assegnazione fondi regionali: Euro 151.200,00

La Provincia di Ravenna conferma altresì la sua partecipazione al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena per un importo di:

Euro 2.800,000 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

- a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:

- Biblioteca Casa Oriani: Fondo Mussolini
- Biblioteca comunale di Cervia: fondi antichi
- Biblioteca comunale di Lugo: Fondo Cavallini
- Biblioteca del Museo di scienze naturali di Faenza
- Biblioteca comunale Classense di Ravenna: fondi storici

b. Censimento e catalogazione dei fondi fotografici e grafici storici:

- Biblioteca comunale di Faenza
- Biblioteca comunale Classense di Ravenna

a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:

- Archivio Storico comunale di Cotignola

b. Interventi conservativi:

- Fondo antico della Biblioteca comunale di Cervia

Nell'ambito delle competenze territoriali, le **convenzioni** riguardano quella di carattere generale con la Biblioteca Ente Casa Oriani e quella per servizi relativa al Polo SBN Romagna. Interessano altresì il territorio ravennate le convenzioni di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, con la Provincia dei Frati Minori Cappuccini e con l'Associazione archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEDA N. 29/F

PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

Piano bibliotecario provinciale 2003

Il piano bibliotecario 2003 prevede:

- Consolidamento della Rete bibliotecaria di Romagna - Polo SBN: nuovi collegamenti
- assistenza e consulenza tecnico-sistemistica e interventi tecnici connessi alla fase iniziale della catalogazione;
- interventi di qualificazione e potenziamento dei servizi bibliotecari ed archivistici;
- interventi di assistenza e sviluppo della cooperazione con le biblioteche private convenzionate;
- promozione di iniziative di valorizzazione e divulgazione dei beni librari e dei beni archivistici.

Assegnazione fondi regionali: Euro 92.200,00

La Provincia di Forlì-Cesena nel 2003 ha aderito al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romagnole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena per un importo di:

Euro 2.800,000 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:

- Biblioteca Malatestiana di Cesena: indicizzazione del catalogo storico
- Biblioteca comunale Saffi: Fondo A. Beltramelli
- Centro San Biagio di Cesena: documenti multimediali
- Fondazione Tito Balestra di Longiano
- Biblioteca comunale di Savignano sul Rubicone: Fondo Pagliuni

a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:

- Comune di Predappio;

- Comune di Premilcuore
- Comune di Bertinoro
- Comune di Modigliana
- Comune di Forlì: archivio degli Istituti culturali

Nell'ambito delle competenze territoriali insiste la **convenzione** per servizi relativa al polo SBN Romagna. Interessano il territorio forlivese-cesenate le convenzioni di ambito interprovinciale con l'UDI regionale, con la Provincia dei Frati Minori Cappuccini e con l'Associazione archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

SCHEDA N. 30/F

PROVINCIA DI RIMINI

Piano bibliotecario provinciale 2003

L'obiettivo di un sostanziale sviluppo a livello informatico dell'intera organizzazione bibliotecaria del territorio sarà perseguito con:

- il potenziamento del Sistema bibliotecario provinciale attraverso la partecipazione al Polo Rete Bibliotecaria di Romagna, l'unificazione degli archivi catalografici, la formazione del personale, l'adeguamento delle strutture informatiche e l'ingresso di quattro nuove biblioteche;
- lo sviluppo e incremento di nuovi servizi bibliotecari, anche di nuova istituzione, attraverso il potenziamento di strumentazioni e arredi, e interventi che favoriscano il raggiungimento di standard comuni di qualità dei servizi e prestazioni e che facilitino l'accesso all'informazione;
- gli interventi di ristrutturazione, ampliamenti e nuove sistemazioni logistiche.

Assegnazione fondi regionali: Euro 84.200,00

La Provincia di Rimini nel 2002 ha aderito al progetto di **spoglio periodici** delle biblioteche emiliano-romangole coordinato dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari e condotto dalla Fondazione Collegio San Carlo di Modena per un importo di:

Euro 2.800,000 da assegnare direttamente all'IBACN.

Gli **interventi diretti dell'IBACN** prevedono:

- a. Catalogazione retrospettiva di fondi di interesse storico-documentario:
 - Biblioteca comunale di Santarcangelo di Romagna: Fondo A. Baldini
 - Biblioteca Comunale Gambalunga di Rimini: fondi documentari
- a. Censimento e catalogazione dei fondi fotografici, grafici storici e multimediali:
 - Biblioteca comunale di Cattolica: fondo fotografico
 - Biblioteca comunale di Riccione: fondo fotografico
 - Biblioteca Comunale Gambalunga di Rimini: fondi fotografici
 - Archivio teatro contemporaneo di Riccione: catalogazione video
- a. Riordino e inventariazione di fondi archivistici:
 - Comune di Montefiore Conca
- a. Revisione cataloghi delle biblioteche a seguito del riversamento nella rete di Romagna.

Nell'ambito delle competenze territoriali insiste la **convenzione** per servizi relativa al Polo SBN Romagna nonché la convenzione di ambito interprovinciale con l'Associazione archivi storici CGIL Emilia-Romagna.

ALLEGATO GPIANO MUSEALE 2003

Dalla delibera del Consiglio direttivo IBACN n. 34/2003

. Interventi diretti IBACN

Schede n. 1 e n. 2

Euro 125.000,00

Spesa corrente

Schede dalla n. 3 alla n. 6

Euro 780.000,00

Spesa di investimento

. Convenzioni

Schede dalla n. 7 alla n. 10

Euro 255.000,00

Spesa di investimento

. Piani Provinciali

Schede dalla n. 11 alla n. 19

Euro 1.265.000,00

Spesa di investimento

Interventi diretti IBACN

Schede n. 1 e n. 2

(spesa corrente)

SCHEDA N.1/G

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, SEMINARIALE E AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI (art.3, comma 1, lett. l; art.7, comma 5, lett.f)

L'approvazione della delibera G.R. n. 309 del 3 marzo 2003 "Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell' art. 10 della L.R. 18/2000 "Norme in materia di biblioteche, archivi , musei e beni culturali", comporta un aumentato impegno dell'I.B.A.C.N. nei confronti degli operatori museali della regione, al fine di dotarli degli strumenti necessari per intraprendere il percorso di adeguamento agli standard.

Coerentemente anche con quanto già specificato nel documento *Linee di indirizzo e criteri generali di programmazione per il triennio 2001-2003*, si tratterà sia di organizzare momenti informativi e di presentazione dell'Atto di indirizzo sugli standard, che di entrare in modo più diretto nella progettazione ed erogazione di moduli formativi, anche attraverso la realizzazione di materiale didattico prodotto a stampa o su altri supporti. Questo materiale verrà non solo distribuito ai partecipanti alle iniziative formative, ma anche diffuso in modo più ampio agli operatori del settore.

L'I.B.A.C.N potrà inoltre offrire la consulenza tecnico-scientifica per la definizione dei nuovi indirizzi formativi del settore e attivarsi direttamente per studiarne e definirne i profili professionali.

In considerazione delle prospettive di sviluppo a livello europeo delle professionalità che operano nei musei e dei progetti finanziati dalle U.E. in cui l'I.B.A.C.N. è attualmente coinvolto (Progetti Euroedult, Collect and Share, Learning Partnerships, ecc.), si ritiene opportuno continuare ad organizzare momenti formativi e seminariali a livello europeo legati al confronto ed al trasferimento di buone pratiche.

Costo per il 2003: **Euro 25.000,00**

SCHEDA N. 2/G

ATTIVITA' DI PROMOZIONE ATTRAVERSO INIZIATIVE ESPOSITIVE, DIDATTICHE E DIVULGATIVE DEL PATRIMONIO CULTURALE (art. 7, comma 5, lett. G)

L'integrazione tra le diverse istituzioni culturali, caratterizzate da Musei e Biblioteche, trova un punto di riferimento importante nei principi e nelle finalità indicate dalla legge regionale 18/2000 e dalle *Linee di indirizzo e criteri generali di programmazione per il triennio 2001-2003*. Il superamento di prassi operative e gestionali differenti può avvenire con l'avvio di sperimentazioni congiunte capaci di tendere a convergenze sul piano metodologico. E' opportuno che i vari istituti culturali regionali, museali e bibliotecari, portino avanti azioni di sistema fra le strutture attraverso, ad esempio, la condivisione di progetti e iniziative di studio e valorizzazione.

In questa prospettiva riveste particolare importanza l'appuntamento annuale del Salone del Restauro e della Conservazione dei beni culturali di Ferrara. Dieci edizioni a tutt'oggi hanno confermato la validità e l'importanza dell'iniziativa, che rappresenta un momento di confronto tra esperienze nazionali ed internazionali nel settore della conservazione, del restauro e dei beni culturali più generalmente intesi. Al Salone si evidenzia da sempre una presenza particolarmente attiva di musei, archivi e biblioteche regionali e nazionali il cui apporto in termine di presentazione di progetti e di esperienze risulta particolarmente interessante e valido sia sul piano tecnico-scientifico che gestionale.

Il Salone rappresenta, inoltre, un'occasione per la presentazione delle diversificate attività svolte dall'IBACN a favore degli istituti culturali regionali. L'IBACN infatti si è impegnato fin dalla prima edizione nella promozione di iniziative espositive, di convegni di livello internazionale, di presentazione di pubblicazioni e di allestimento di mostre molto apprezzate dal pubblico numeroso che visita la manifestazione fieristica

E' prevista inoltre, come ogni anno, la pubblicazione degli atti dei convegni organizzati dall'IBACN in occasione del Salone ferrarese.

Inoltre l'attività dell'Istituto, indirizzata alla salvaguardia, potenziamento e migliore valorizzazione del patrimonio e dei servizi culturali, comporta anche la messa a disposizione di servizi e consulenza tecnico-scientifica ai musei, la realizzazione di eventi espositivi, di allestimenti museali e la pubblicazione di cataloghi e materiali informativi, nonché un'attività propedeutica alla migliore valorizzazione e alla più idonea fruibilità del patrimonio culturale delle istituzioni museali.

Costo per il 2003: **Euro 100.000,00**

Interventi diretti IBACN

Schede dalla n.3 alla n. 6

(*spesa di investimento*)

SCHEDA N. 3/G

INTERVENTI DIRETTI IBACN per Catalogazione e censimento dei beni e delle attività culturali
(art.3. comma 1,lett. d,i; art.7, comma 5, lett. e)

Le attività di catalogazione e censimento delle collezioni museali e degli altri beni culturali presenti sul territorio emiliano-romagnolo hanno carattere di continuità e si sviluppano tenendo conto delle indicazioni rilevate nell'istruttoria congiunta con le Amministrazioni Provinciali e dei risultati dell'attività di consulenza svolta capillarmente sul territorio regionale dall'IBACN. Priorità di intervento è riservata alle operazioni che costituiscono il completamento di attività avviate con i piani precedenti ed è posta particolare attenzione alla predisposizione dei "progetti di schedatura" per il maggior numero possibile di istituzioni museali; questa operazione consente, anno per anno, di avere una maggiore capacità di pianificazione degli interventi. Parte dell'attività è mirata al recupero di catalogazioni eseguite con norme catalografiche difformi da quelle ministeriali o all'allineamento di operazioni catalografiche pregresse e spesso non realizzate su supporto informatico.

Tra gli interventi previsti è da segnalare inoltre l'attività di catalogazione mirata alla costituzione della Carta del Rischio Archeologico Territoriale, avviata con la collaborazione della Soprintendenza Archeologica dell'Emilia-Romagna, che ha finora interessato alcune aree del territorio regionale.

L'IBACN ha promosso insieme all'ICCD e ad altre Amministrazioni regionali l'aggiornamento della scheda sui beni numismatici. Per testare l'applicabilità del tracciato e verificarne le modalità di compilazione, utilizzando il *data entry* ICCD già disponibile, si prevede di inserire un intervento di prima sperimentazione, attuabile sia attraverso il recupero retrospettivo di schede già compilate, sia attraverso un "saggio" di catalogazione *ex novo* presso le collezioni e raccolte numismatiche dei musei appartenenti al sistema regionale .

Il dettaglio degli interventi di catalogazione, emersi dal confronto con le Amministrazioni provinciali, viene riportato nelle successive schede (11 -19) ed è ripartito per Provincia. Gli elenchi riportati nelle singole schede sono composti di tutte le richieste pervenute sia alle Amministrazioni provinciali che , direttamente, all'IBACN.

L'effettiva attuazione degli interventi di catalogazione nelle istituzioni museali, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Costo per il 2003: **Euro 290.000,00** (*spesa di investimento*)

SCHEDA N. 4/G

costituzione e scambio di banche dati, messa in rete delle notizie e automazione della gestione dei musei e dei beni culturali(art.3,comma 1,lett.h; art.7, comma 5,lett.c)

L'approvazione da parte della Giunta regionale dell'atto di indirizzo sugli standard rappresenta un'ulteriore esigenza di supporto informativo/informatico/statistico. Negli anni passati si è provveduto a costituire e rendere fruibile su WEB la banca dati delle istituzioni museali con finalità essenzialmente divulgative. Si tratta ora di passare alla costruzione di un sistema informativo sulle istituzioni museali che gestisca anche le informazioni di carattere statistico e ogni altra base conoscitiva che si riterrà utile per poter monitorare il livello di adeguamento agli standard di tali istituzioni.

Particolare rilievo avrà la gestione informatizzata delle informazioni dedicate al sistema di autovalutazione sugli standard e obiettivi di qualità. La compilazione della scheda di autovalutazione è un passo necessario perché ogni istituzione possa predisporre, ove necessario, un coerente piano di adeguamento.

Verrà continuata la predisposizione degli applicativi per la catalogazione in ambiente WEB avviata lo scorso anno.

Parte delle risorse sarà destinata alla digitalizzazione di fondi fotografici a corredo delle banche dati alfanumeriche.

Costo per il 2003: **Euro 100.000,00** (spesa di investimento)

SCHEDA N. 5/G

CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI (art. 3, comma 1, lett. e)

La programmazione degli interventi di conservazione e restauro sul territorio regionale è caratterizzata da una intensa attività di studio e approfondimento tecnico-scientifico della realtà territoriale regionale nei suoi molteplici e differenti casi, anche alla luce degli *Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei. Predisposti dall'IBACN e approvati dalla Giunta regionale.* Alla funzione di tutela e conservazione si affianca l'attività di consulenza che l'IBACN è tenuto a svolgere a favore degli Enti locali e dei Musei per concorrere alla corretta gestione del patrimonio di cui sono titolari secondo idonei criteri conservativi.

Nel piano 2003 le operazioni di restauro propriamente intese saranno finalizzate, da un lato, alla prosecuzione di alcuni lavori già iniziati nella precedente annualità, con lo scopo di valorizzare maggiormente le sedi museali e le raccolte in esse contenute; dall'altro all'avvio di iniziative di restauro dettate da criteri di urgenza, da necessità rialesititive e di incremento delle raccolte, e dagli esiti di studi specifici avviati e portati a termine nei precedenti piani della legge per i musei, volti alla programmazione di un calendario di interventi di restauro che tengono conto delle caratteristiche tipologiche degli oggetti e delle reali esigenze conservative.

All'interno del presente piano di restauro museale sono anche ricomprese le voci di spesa riguardanti l'assegnazione degli incentivi alle figure previste - nella misura a punto di un intervento di restauro - dall'attuale normativa di legge (legge Merloni).

Prosegue inoltre il progetto sperimentale di gestione a distanza della conservazione dei beni artistici nei musei, già avviato in collaborazione con il CNR-ISAC di Bologna, che prevede l'inserimento di nuove realtà museali accanto alle tre sedi campione finora considerate (Ravenna, Museo d'arte della città; Bologna, Collezioni comunali d'arte; Cesenatico, Casa museo Moretti). I primi risultati del progetto sono stati presentati a Ferrara in occasione di RESTAURO 2003.

Il dettaglio degli interventi di restauro, emersi dal confronto con le Amministrazioni provinciali, viene riportato nelle successive schede (11 -19) ed è ripartito per Provincia. Gli elenchi riportati nelle singole schede sono composti di tutte le richieste pervenute sia alle Amministrazioni provinciali che, direttamente, all'IBACN.

L'effettiva attuazione degli interventi di restauro nelle istituzioni museali, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Costo per il 2003: **Euro 290.000,00** (spesa di investimento)

SCHEDA N. 6/G

Progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza (art. 7, comma 5, lett. d)

Tra le attività di valorizzazione dei beni culturali, un posto di primo piano è riservato alla partecipazione dell'IBACN al *Salone dell'arte del restauro e della conservazione dei beni culturali e ambientali* di Ferrara: appuntamento annuale di rilevante importanza sotto l'aspetto scientifico e per le iniziative di rilievo a livello non solo nazionale.

L'IBACN sin dal 1991, anno di inizio del Salone, svolge un ruolo di primo piano organizzando convegni scientifici, attività di valorizzazione e scambio di esperienze.

Anche per l'edizione del 2004 i momenti di incontro e di approfondimento di temi specifici, oltre alle iniziative espositive, prenderanno lo spunto dalle esperienze e dai risultati emersi nei diversi campi di indagine, studio e applicazioni metodologiche messi a punto dall'IBACN .

Sempre in riferimento alla conservazione e al restauro, un ulteriore impegno dell'IBACN riguarda la prosecuzione del lavoro di immissione, all'interno della banca dati, delle informazioni riferite agli interventi di restauro finanziati e gestiti dall'Istituto sul territorio regionale. L'esito di una prima fase del lavoro è stata presentata a Ferrara in occasione di RESTAURO 2003.

Ai fini della valorizzazione e della conoscenza del patrimonio tessile storico presente nei musei emiliano romagnoli, oltre all'indagine sulla situazione conservativa e alla presentazione dei restauri finanziati dall'IBACN , si intende proporre una mostra, corredata da catalogo, che verrà allestita presso le sale del museo archeologico di Bologna.

Sulla base dei criteri previsti dagli *Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei*, predisposti dall'IBACN, in particolare per quel che riguarda il settore della conservazione e del restauro, si prevede la predisposizione di un manuale a stampa contenente indicazioni pratiche per la cura e la salvaguardia del patrimonio conservato nei musei, sia di quello esposto nelle sale sia di quello contenuto nei depositi. Il prodotto editoriale di facile consultazione è pensato per direttori, conservatori e per tutti coloro che in qualche misura hanno l'obbligo di garantire l'integrità e la valorizzazione dei beni storico-artistici.

Potranno anche essere predisposte altre pubblicazioni mirate alla valorizzazione di beni, raccolte e Istituti culturali di particolare rilevanza, con uno specifico riguardo alle collezioni per le quali si sia già provveduto alla catalogazione.

Costo per il 2003: **Euro 100.000,00** (spesa di investimento)

Convenzioni

Schede dalla n.7 alla n. 12

(spesa di investimento)

SCHEDA N. 7/G

ATTUAZIONE DELL'ACCORDO TRA IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E LE REGIONI PER LA CATALOGAZIONE DEI BENI CULTURALI DI CUI ALL'ART. 149, COMMA 4, LETTERA E) DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N.112 - PROVVEDIMENTO 1 FEBBRAIO 2001

Nel Dicembre del 1996 venivano avviate le attività di catalogazione sul territorio dell'Emilia-Romagna derivanti da un accordo di programma firmato nel 1993 dal Ministro per i Beni Culturali e

Ambientali Alberto Ronchey e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna Pier Luigi Bersani.

L'intervento, di un importo corrispondente ad Euro 516.456,90 si inseriva nel "Programma organico di catalogazione dei beni a maggior rischio" elaborato da tutte le Soprintendenze della regione di concerto con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) nel 1990 che aveva già avuto attuazione in altri due importanti interventi quali:

1. "Progetto di precatalogazione Emilia-Romagna ex L. 84/90", finanziato per una cifra corrispondente ad Euro 2.582.284,50;
2. "Progetto di precatalogazione dei beni a rischio dell'Emilia-Romagna ex L. 145/92", finanziato per una cifra corrispondente ad Euro 1.936.713,37.

Questi progetti hanno prodotto migliaia di schede informatizzate di precatalogo nelle diverse tipologie di beni storico-artistici, archeologici e architettonici. La normativa catalogografica di allora non prevedeva, e quindi non finanziava, la digitalizzazione delle immagini a corredo delle schede e anche la georeferenziazione dei beni era di tipo tradizionale. Nello stesso arco di tempo la Regione Emilia-Romagna avviava la catalogazione delle collezioni dei musei locali, comprensiva anche della digitalizzazione delle immagini a corredo delle schede.

Alla luce del recente accordo tra il Ministro per i beni e le attività culturali e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali (di cui all'art. 149, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112), gli interventi saranno:

- a. il completamento di quanto prodotto con le leggi speciali del necessario corredo digitale, così come previsto ora anche dalla normativa ministeriale;
- b. il recupero informatizzato di schede di catalogo cartacee;
- c. produzione di nuove schede di catalogo, per il completamento di schedature parziali o per particolari esigenze di tutela di "beni a maggior rischio";
- d. l'integrazione di queste basi dati così prodotte in un sistema informativo-informatico unitario. La struttura di tale sistema informativo-informatico è già stata predisposta dalla regione Emilia-Romagna in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del citato accordo, tanto da essere attualmente integrata in modo sperimentale nel progetto "Information Network dei Beni Culturali" dell'ICCD.

La convenzione, prevista anche nei Piani museali 2001 e 2002, prosegue anche in quest'annualità dopo aver, in linea di massima, definito un programma di interventi composto dalle priorità concordate con le Soprintendenze della regione.

Costo per il 2003: **Euro 50.000,00** (spesa di investimento)

SCHEDA N. 8/G

CONVENZIONE CON LA CONFERENZA EPISCOPALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA CATALOGAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI ECCLESIASTICI

A seguito dell'accordo sull'applicazione dell'art. 12 del Concordato tra lo Stato italiano e la Santa Sede, la Conferenza Episcopale Italiana ha avviato un organico censimento dei beni culturali della Chiesa imperniato su progetti operativi condotti nell'ambito di ciascuna Diocesi e coordinati da addetti responsabili su base regionale.

Tale censimento adotta le schede dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i beni e le attività culturali, fatti salvi adattamenti marginali, determinati dalle particolari funzioni di culto o dagli accorgimenti relativi a specifici problemi di salvaguardia degli apparati delle chiese. Più aggiornata dal punto di vista tecnologico intende essere la riproduzione delle opere, che adotta standard a più alta risoluzione destinati a costituire banche di immagini digitalizzate, consultabili anche da postazioni remote, o compattate su CD.

Il progetto è volto anche a recuperare su supporto informatico uniforme le schede cartacee eseguite dalle Soprintendenze statali, e poiché parte di questa documentazione è stata prodotta in Emilia-Romagna anche dall'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali e dalla società C.R.C. (Centro regionale di Catalogazione), è quanto mai opportuna un'intesa che utilizzi al meglio quanto già prodotto e, per ciò che sarà catalogato ex novo, metta a disposizione di entrambi i soggetti sottoscrittori il catalogo delle opere censite, sia per i fini di studio che per quelli di tutela e valorizzazione. La continuazione della convenzione interesserà le Diocesi regionali, secondo un piano da convenirsi.

Costo per il 2003: **Euro 105.000,00** (spesa di investimento)

SCHEDA N.9/G

-

CONVENZIONE CON IL CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI PIACENZA

Il progetto per un Museo Capitolare a Piacenza risponde all'esigenza di trovare una collocazione adeguata al patrimonio culturale della Cattedrale, consentendo anche la fruizione pubblica dei materiali.

La Cattedrale di Piacenza, nonostante le spoliazioni subite nei secoli, è depositaria e custode di un ingente patrimonio artistico e culturale disperso in vari locali, alcuni dei quali ormai inagibili ed insicuri. La maggioranza degli oggetti da esporre serve tuttora al culto, ed altri, come il Libro del Maestro (codice 65, uno dei più famosi e consultati del mondo) dovrebbe essere conservato in loco. La stessa sorte dovrebbe essere riservata a varie pergamene longobarde, o alla raccolta di antiche musiche a stampa (cinquecentine) di cui l'archivio è ricco.

Molti dei pregevoli tessuti o dei pezzi della preziosa raccolta di argenteria non più usati rischiano di essere ignorati o usurati, così come parte degli arredi di cui è stata spogliata la Cattedrale dopo i restauri dello Scalabrini (1897). Inoltre nel cortile della curia si trovano molti frammenti lapidei, esposti alle intemperie e all'incuria, che sono stati staccati dalle pareti della chiesa e che nel museo troverebbero la loro giusta collocazione.

I visitatori potrebbero prendere visione della sagrestia superiore (Sagrestia Capitolare Nuova) ove si trovano opere a partire dal XVI secolo tra cui il San Gieriamo di Guido Reni. Di interesse artistico è l'arredo ligneo della Sagrestia Capitolare, una delle opere più significative dell'arte neogotica. Il Museo Capitolare verrebbe ad essere integrato con la Cattedrale che rappresenta l'elemento di maggior richiamo culturale di tutto il percorso museale.

Il progetto complessivo riguarda la ristrutturazione di locali adiacenti alle sacrestie e al presbiterio della stessa Cattedrale e l'allestimento del Museo Capitolare. L'opera comporta lo sviluppo su più annualità e, dato il costo previsto, richiede un concorso di finanziamenti sia pubblici che privati. Per la parte pubblica è stata stipulata una convenzione tra il Capitolo della Cattedrale, la Provincia di Piacenza, il Comune di Piacenza e l'IBACN e il finanziamento è stato concesso a partire dal piano museale 2001.

Costo per il 2003: **Euro 50.000,00** (Spesa di investimento)

SCHEDA N.10/G

-

-

CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE FEDERICO ZERI

L'apparato documentario di Federico Zeri può essere considerato uno degli archivi privati più importanti del mondo per il settore storico-artistico. Una prima stima ha calcolato che si compone di circa 400.000 fotografie originali di opere d'arte per la maggior parte in bianco e nero, ordinate in oltre un migliaio di contenitori: vi sono ampiamente rappresentati i campi di ricerca dello studioso (la pittura e la scultura italiana dal XIII al XVIII secolo) ma non mancano nuclei dedicati al tardo antico, all'architettura, alla pittura dell'Ottocento, alle arti applicate, al disegno, alla miniatura e alla pittura europea.

Questo archivio, che era per Zeri uno strumento di lavoro insostituibile per l'analisi filologica delle opere, l'accertamento dell'autore e del contesto originario d'appartenenza, si è andato componendo su un progetto più complessivo. Infatti, per quasi cinquant'anni, ha raccolto e

salvato dalla dispersione e dalla distruzione interi archivi fotografici di studiosi, case d'aste, antiquari e ha raccolto campagne fotografiche complete di dipinti, complessi monumentali e cicli d'affreschi. Molte opere oggi disperse e irrimediabilmente perdute sono documentate solamente nelle fotografie di questo straordinario archivio.

La Fondazione Zeri, costituita dall'Università di Bologna, si è assunta il compito di conservare, valorizzare e incrementare questo patrimonio e di renderne possibile la fruizione pubblica.

Una fase indispensabile è certamente quella della catalogazione dei materiali contenuti nelle cartelle (foto, appunti, manoscritti, annotazioni e attribuzioni) con criteri rispondenti alle normative vigenti, che recuperi il lavoro di attribuzione e di sistematizzazione che lo storico dell'arte aveva dato al suo ricco patrimonio anche mettendo in relazione l'opera d'arte con quanto contenuto nelle cartelle.

Dopo la prima fase di studio e definizione degli opportuni standard catalografici da adottare e la produzione del prototipo informatico per la gestione dei dati, si passa ora all'attivazione della catalogazione di un primo lotto e alla digitalizzazione dei materiali corrispondenti.

Costo per il 2003: **Euro 50.000,00** (spesa di investimento)

Piani Museali Provinciali

Schede dalla n. 11 alla n. 19

(spesa di investimento)

SCHEDA N. 11/G

PROVINCIA DI PIACENZA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 127.000,00

Iniziative della Provincia e dei Comuni

A conclusione della triennalità prevista nelle *Linee di indirizzo* emanate dalla Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione provinciale di Piacenza propone alcuni brevi considerazioni sulla esperienza maturata nel corso del triennio in esame.

La situazione del territorio provinciale ha subito un forte stimolo in parte determinato dagli interventi operati attraverso i piani provinciali. Alcuni mutamenti significativi sono stati realizzati e sono riconducibili a tre direttrici essenziali:

-il prendere corpo di un disegno "sistemico" dei musei piacentini attraverso strumenti informativi sia editoriali- una serie di guide monografiche e anche tematiche- che informatici - vedi il portale internet dedicato ai musei del territorio;

-il rinnovato dinamismo delle istituzioni culturali della città capoluogo; seppure gradualmente la città opera per dotarsi di un complesso significativo di istituzioni museali

-il consolidarsi della trama dei musei del territorio attraverso la nascita di nuove realtà museali (il Museo etnografico della Val Trebbia, il Museo di Arte sacra di Ottone, il Museo Archeologico di Pianello) e il rafforzamento di quelli già esistenti con la formazione di nuove sezioni e l'offerta di nuovi servizi.

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione provinciale di Piacenza si compone, per la maggior parte delle domande avanzate, della prosecuzione o del completamento di interventi già avviati negli anni precedenti.

Nel capoluogo infatti prosegue l'intervento relativo al Museo Capitolare della Cattedrale di Piacenza, che è oggetto di una convenzione, e l'opera di allestimento della Sezione storica dei Musei di Palazzo Farnese così come si continua l'operazione di adeguamento espositivo, nel Collegio Alberoni, per un'altra opera di eccezionale valore ed interesse quale l'ostensorio di A. Spinazzi.

Il Museo di Storia naturale è oggetto di un ridisegno complessivo dovuto al trasferimento in una nuova sede: l'anno scorso fu finanziato la riprogettazione dell'allestimento per una sistemazione più idonea delle raccolte e per la creazione di un nuovo settore dedicato alla storia della scienza. In questa annualità si interviene sugli allestimenti.

La Galleria Ricci Oddi intende realizzare un sito internet che potenzi la capacità di comunicazione della sua importante raccolta artistica.

Per quel che riguarda il territorio il piano provinciale registra una tendenza al consolidamento degli istituti museali, artistici, archeologici e demoantropologici sorti in questi anni da attuarsi soprattutto attraverso il miglioramento dei servizi al pubblico e delle condizioni conservative e di sicurezza dei materiali.

Il Museo della Città di Bobbio completa, con gli allestimenti, il Laboratorio "Scriptorium" già finanziato in un primo stralcio l'anno precedente.

Per il Museo di Arte sacra di Ottone il contributo permetterà di arricchire con strumenti audiovisivi il percorso di visita, contestualizzando e storicizzando gli oggetti originali esposti.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Piacenza	Musei di Palazzo Farnese	Catalogazione (RA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Opera Pia Alberoni Piacenza	Galleria Alberoni	Proseguimento intervento di restauro di un Arazzo della serie di Alessandro Magno
Opera Pia Alberoni Piacenza	Galleria Alberoni	Restauro fondo incisioni a stampa
	Galleria moderna Ricci Oddi	Monitoraggio condizioni microclimatiche

SCHEDA N.12/G

PROVINCIA DI PARMA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 148.000,00

Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione provinciale di Parma, secondo quanto indicato nelle *Linee di indirizzo* emanate dalla Regione Emilia-Romagna, conferma la destinazione dei contributi per iniziative che configurano un incremento significativo e duraturo del patrimonio culturale pubblico attraverso l'avvio di nuovi servizi, la costruzione e la ristrutturazione delle sedi che ospitano i musei.

Infatti proseguono i lavori per il completamento dell'operazione di recupero e adeguamento funzionale del complesso ex convento delle Orsoline a Fidenza, dove saranno riallestite le collezioni museali cittadine - Quadreria Emanuelli, Risorgimento e Resistenza, Museo paleontologico - in un percorso di Museo della Città.

A Colorno, proseguono i lavori di ripristino e adeguamento dell'edificio dell'Aranciaia, sede del Museo dell'ingegno popolare. A Salsomaggiore il progetto finanziato prevede il recupero di alcuni ambienti al piano terra del Palazzo dei Congressi da destinare alla conservazione e

esposizione di una selezione di oggetti della collezione di arti decorative delle Terme Berzieri. A Tornolo, frazione di Tarsogno si prevede il completamento del Museo dell'Emigrazione che espone materiali di documentazione sull'argomento .

Nella Rocca di Sala Baganza continua l'allestimento di un percorso museale e a Soragna si procede al completamento della sala didattica sulla storia e la cultura ebraica in collegamento con il Museo Fausto Levi. Nella fase finale di allestimento del percorso museale sono il rinnovato Museo della Resistenza di Sasso di Neviano degli Arduini e i Musei del cibo di Soragna e Langhirano, dedicati rispettivamente alle tradizioni produttive del formaggio parmigiano-reggiano e del prosciutto.

Le attività dell'Amministrazione provinciale si concentrano nella prosecuzione delle iniziative di comunicazione e promozione dell'itinerario museale "Parmigianino 2003- Le arti e le corti", nell'avvio dei Musei del cibo di Langhirano e Soragna, nel sostegno alle attività del Museo Ettore Guatelli, del Museo dei Burattini di Parma e del Museo ebraico di Soragna; nella progettazione per l'allestimento museale degli appartamenti ducali della Reggia di Colorno, basata sulla identificazione degli antichi pezzi di arredo e nella creazione di una linea di comunicazione su Internet dedicata ai musei.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Istituto Saveriano per le missioni estere	Museo d'arte cinese e sezioni etnografiche -	Restauro dipinti su seta e carta delle collezioni cinesi
Fondazione Museo Glauco Lombardi	Museo Glauco Lombardi	Restauro abito e manto ducale di Maria Luigia
Parrocchia di Sant'Antonino di Bedonia		Restauro dipinto su tela
Comunità Montana Appennino Parma Est		Restauro Maestà dell'Alta Valle del Parma

SCHEDA N. 13/G

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 147.000,00

Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 della Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, recependo le *Linee di indirizzo*, emanate dalla Regione Emilia-Romagna, risente della decisione di articolare sulla triennalità la programmazione: infatti in sede di definizione dei Piani Museali Provinciali 2001 e 2002, furono prese in considerazione alcune proposte progettuali a valenza poliennale, di notevole peso economico e di rilevante interesse, il cui finanziamento era anch'esso da prevedersi su di una scansione poliennale. A completare questo quadro già parzialmente definito si aggiungono i nuovi progetti avanzati in questa annualità e giudicati significativi.

Le diverse direttrici di azione individuate dal piano sono: quella della promozione, da attuarsi attraverso iniziative divulgative ed espositive del patrimonio museale.

Una seconda direttrice riguarda la didattica ovvero iniziative di coinvolgimento del mondo della scuola e più in generale dei cittadini, e la terza direttrice, quella maggiormente sostenuta, comprende l'allestimento e la riorganizzazione di raccolte museali ed è indirizzata verso interventi di ristrutturazione, ampliamento e nuove sistemazioni logistiche delle raccolte, di adeguamento a norma degli impianti tecnici e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Tra i progetti che hanno richiesto un impegno poliennale e che proseguono in questa annualità di piano segnaliamo la progettazione e realizzazione di un Museo informatico didattico e antologico dedicato al Correggio e al Rinascimento italiano a Correggio, la valorizzazione dell'area

archeologica Terramara di Santarosa a Poviglio, l'allestimento del Museo - Centro di documentazione della Maschera a Castelnovo di Sotto, il completamento del percorso didattico-museale della Rocca medievale di Montecchio Emilia e il completamento del Museo della città di Guastalla.

Le altre richieste riguardano il Museo della Tarsia-Centro di documentazione di Rolo per adeguamento degli impianti di sicurezza, il Museo del Maggio di Villa Minozzo per l'allestimento di una nuova sala espositiva, la Fondazione Sarzi di Bagnolo in Piano che prosegue nella ristrutturazione e adeguamento della futura sede del Museo e il Museo del Po, della navigazione interna e del governo delle acque di Boretto che intende realizzare un supporto espositivo per la piroga monossile attualmente in corso di restauro.

Le risorse finanziarie della Amministrazione provinciale sono destinate a Palazzo Magnani, sia alle attività che alla manutenzione, all'Istituto Cervi e ad altre strutture museali del territorio con la partecipazione con quote associative annue e con stanziamenti per interventi straordinari, vedi Comitato per il restauro della Cattedrale e il Castello di Carpineti.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Correggio	Museo civico	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Bagnolo in Piano	Fondazione Famiglia Sarzi	Catalogazione dei burattini e dei materiali scenografici
Comune di Castelnovo di sotto	Museo-centro di documentazione della maschera	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Comune di Luzzara- Fondazione Un paese	Museo nazionale delle arti naive "Cesare Zavattini"	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Associazione La Barchessa di Aiola di Montecchio	Museo del Parmigiano reggiano	Inventariazione dei materiali della raccolta
Azienda USL di Reggio Emilia	Centro di documentazione di storia della psichiatria	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Comune di Correggio	Museo civico	Restauro arazzi fiamminghi
Comune di Reggio Emilia	Musei Civici	Restauro frammenti di mosaici romani e romanici
Comune di Castelnovo di sotto	Museo-centro documentaz. della maschera	Restauro di gessi e stampi delle maschere
Castelnovo di sotto	Museo tappatrici e turatrici d'epoca	Catalogazione collezione
A.R.N.I.	Museo del Po e della navigazione interna-Boretto	Inventariazione materiale esposto
Comune di Gualtieri	Palazzo Bentivoglio	Restauro affreschi sala Icaro e Sala Giove
Comune di Luzzara- Fondazione Un paese	Museo nazionale arti naive "Cesare Zavattini"	Restauro affreschi ex-convento ora sede del Museo
Comune di Novellara	Rocca	Recupero affreschi Sala del Fico
Bagnolo in Piano	Fondazione Famiglia Sarzi	Restauro burattini e materiali di scena
Comune di Rolo	Museo della Tarsia	Restauro tavolo Luigi XVI manifattura rolese
Azienda USL di Reggio Emilia	Centro di documentazione di storia della psichiatria	Restauro interni Chiesa di San Lazzaro
Comune di Villa Minozzo	Museo del Maggio	Restauro abiti
Comune di San Martino in Rio	Museo dell'agricoltura e del mondo rurale	Restauro carri agricoli
Fondazione Votigno di Canossa	Museo del Tibet	Restauro tangka
A.R.N.I.	Museo del Po e della navigazione interna-	Restauro motori a vapore

Boretto

SCHEDA N.14/G

PROVINCIA DI MODENA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 134.000,00Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione Provinciale di Modena conferma lo schema degli anni precedenti e si articola su due filoni di intervento: da una parte le azioni e i progetti di sistema e dall'altra i contributi a progetti ed iniziative dei singoli musei.

Il Sistema museale modenese, costituitosi nel 1998, ha ormai consolidato la sua azione finalizzata alla comunicazione e pubblicizzazione dell'insieme dei musei del territorio soprattutto attraverso interventi di promozione e valorizzazione. Conclusa la prima fase sperimentale si sta ora cercando di rafforzare le iniziative di promozione, qualificazione e didattica alla luce di un più attento rapporto con l'offerta culturale e turistica del territorio al fine di accrescere la capacità di azione del Sistema. Il piano di quest'anno prevede il "Progetto di animazione multimediale per ragazzi", ulteriore tassello del programma di didattica museale portato avanti in questi anni attraverso corsi di formazione per insegnanti e operatori.

I musei che aderiscono al sistema sono 60 e quest'anno ci sarà l'ingresso di nuovi soggetti: il Museo dell'Aceto balsamico di Spilamberto ed il Museo della Castagna di Zocca a cui si affiancheranno la raccolta ornitologica "Fiori" di Sassuolo ed il Museo della rosa antica di Serramazzoni.

Quanto agli interventi sulle singole realtà museali, aderendo alle indicazioni contenute nelle *Linee di indirizzo* emanate dalla Regione Emilia-Romagna, il piano 2003 privilegia gli adeguamenti funzionali e il potenziamento delle strutture ed infrastrutture tecnologiche oltre agli allestimenti.

In particolare si tratta della realizzazione di impianti al Museo naturalistico del Frignano a Pavullo, al Museo della Repubblica Partigiana di Montefiorino e al Museo civico archeologico di Modena - Parco della Terramare di Montale. Riguardano invece acquisti di materiali i contributi per Museo dell'Elefante di Savignano sul Panaro, per il Museo Archeologico di Castelfranco Emilia, per il Museo storico di Montese e per la Galleria civica di Modena.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Modena	Museo civico d'arte- Museo del Risorgimento	Catalogazione dei materiali documentari
Comune di Modena	Museo civico d'Arte	Catalogazione raccolta di grafica del fondo Graziosi
Comune di Formigine	Castello Calcagnini	Restauro decorazioni pittoriche "Camera del Capitano"
Comune di Pavullo nel Frignano	Museo naturalistico	Catalogazione reperti
Comune di Pavullo nel Frignano	Museo naturalistico	Restauro plastico del territorio

Comune Modena	di	Museo d'arte Collezione Gandini	Civico -	Prosecazione sezione medievale rinascimentale	restauri tessile e
------------------	----	--	-------------	--	--------------------------

SCHEDA N. 15/G

PROVINCIA DI BOLOGNA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 183.570,00Iniziative della Provincia e dei Comuni

L'Amministrazione provinciale di Bologna, quest'anno, ha imperniato la propria attività nel settore dei musei dando avvio a un progetto di sistema provinciale museale ed ha promosso la realizzazione di uno studio di fattibilità che si propone di delineare alternative strategiche e possibili ambiti di intervento

Secondo l'analisi condotta dalla Provincia il sistema museale dovrebbe consentire di superare, attraverso forme strutturali di coordinamento e integrazione funzionale, le diffuse disfunzioni del settore legate alla cronica assenza di risorse (finanziarie e di personale) e di precisi orientamenti di politica culturale.

Il territorio provinciale bolognese è caratterizzato infatti dalla presenza di un centinaio di musei, dei quali circa la metà sono concentrati all'interno dell'area comunale della città capoluogo, e i numerosi altri sono distribuiti nel restante territorio. In un quadro caratterizzato dalle dimensioni ridotte e dalla disomogeneità sia di titolarità che tematica di molti musei, emerge come prioritaria la necessità da parte di questi istituti di migliorare la qualità ed accrescere l'offerta dei propri servizi culturali, oltre che di reperire nuove risorse (sia in termini di finanziamenti che di professionalità) di cui enti di limitate dimensioni non hanno la possibilità di usufruire. Questi elementi - anche in vista dell'adozione degli standard museali - hanno creato una diffusa esigenza di nuove soluzioni promozionali o gestionali che, a fianco di una razionalizzazione delle risorse esistenti, siano in grado di consentire una valorizzazione adeguata degli istituti.

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione provinciale di Bologna si basa su un'articolazione dei progetti simile a quella dello scorso anno, imperniata sul potenziamento o la ristrutturazione di sedi, impianti e allestimenti, che evidenziano inoltre un buon livello di continuità progettuale di alcuni musei o Comuni

I progetti inoltrati presentano una tipologia di intervento abbastanza omogenea, pur in quadri e contesti spesso molto diversi.

Tra gli interventi ammessi al finanziamento si segnalano: ampliamento e allestimento di nuove sezioni al Museo di Villa Smeraldi e al Museo della Guerra di Castel del Rio e nuove sezioni anche al Museo civico Archeologico di Bologna; potenziamento degli allestimenti e delle attrezzature a Bologna, Galleria di Arte moderna, Museo civico del Risorgimento e Museo Ebraico, a Budrio - Museo dell'Ocarina e Imola - Musei civici e ai Musei Archeologici di Montereenzio, san Giovanni in Persiceto e San Lazzaro di Savena.

La Provincia è attualmente coinvolta soprattutto in iniziative di promozione e valorizzazione dall'organizzazione di eventi culturali in siti di particolare interesse museale a programmi di divulgazione culturale.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Fondazione Cardinale Giacomo Lercaro	Galleria d'arte moderna	Catalogazione (OA- Catalogo) con documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione banca dati
Fondazione Museo Ebraico di Bologna	Museo Ebraico	Catalogazione (OA- Catalogo) con documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione banca dati
Comune di Budrio	Museo dei burattini	Schedatura collezione burattini storici

		Liliana Perani
Comune di Budrio	Museo dell'ocarina	Schedatura delle ocarine della collezione Barnaba e di materiale documentario
Comune di Budrio	Pinacoteca	Schedatura del Fondo Majani
Comune di Bologna	Museo Certosa	Revisione, controllo e caricamento schede esistenti nel sistema informatico IBACN e collegamento immagini alla banca dati
Provincia di Bologna	Quadreria provinciale	Prosecuzione Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere; completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Provincia di Bologna	Quadreria provinciale	Restauri conservativi: busto di Cristo in terracotta; statua devozionale in cartapesta policroma; ritratto Andrea Costa dipinto di ignoto XIX sec. Restauro ritratto Marco Minghetti dipinto di G. Ugolini (1888) e cornice legno intagliato Restauri conservativi: ritratto Carlo Berti Pichat dipinto di G. Tivoli (1898) e relativa cornice legno intagliato;n. 2 consolle con specchiera in legno intagliato/marmorizzato-dorato
Comune di Bologna	Casa Carducci	Restauro 2 stufe ceramica rivestita dell'800 Restauro ritratti Carducci (2 olii su tela - di V. M. Corcos e A. Milesi - e una china di Majani)
Comune di Bologna	Galleria Arte Moderna	Restauro 3 dipinti di Virgilio Guidi Consolidamento e pulitura dipinto di A.Martegani
Comune di Bologna	Museo civico Archeologico	Restauro vasi figurati di produzione greca
Comune di Bologna	Museo Civico del Risorgimento	Restauro di grandi foulard patriottici esposti
Comune di Monterenzio	Museo archeologico "L. Fantini"	Completamento restauro materiali di scavo 2000/01 necropoli Monterenzio Vecchio
Comune di Ozzano dell'Emilia	Centro documentazione su Claterna e Antiquarium	Inventariazione e catalogazione dei materiali archeologici
Comune di Pianoro -Associazione "Territorio e Civiltà dei mestieri"		Inventariazione della raccolta etnografica Pietro Lanzarini
Comune di Pieve di Cento		Restauro della sede dell'Archivio Notarile - arredi lignei e dipinti
Comune di S. Lazzaro di Savena	Museo Archeologico "L. Donini"	Restauro conservativo e restituzione anatomica di vertebrati fossili del giacimento Cava Filo

SCHEDA N. 16/G

PROVINCIA DI FERRARA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 138.000,00

Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione Provinciale di Ferrara conferma la strutturazione delineata nei piani precedenti: si articola infatti attraverso il potenziamento e lo sviluppo di alcuni filoni principali di intervento che mirano a identificare e a consolidare dei sottosistemi tematici composti dai musei e da altri soggetti ad essi assimilabili .

Il primo filone definito è quello dei musei naturalistici e scientifici che sono in stretta connessione con le tematiche relative al territorio e al controllo delle acque, tema centrale nel ferrarese, e che vedono come soggetti altri soprattutto i Consorzi di bonifica e il Parco del

Delta del Po. Per questo settore si prevede il completamento delle strutture espositive e delle dotazioni informatiche e la produzione di materiale didattico e divulgativo: acquisto di armadi e scaffallature per il Museo di Storia naturale di Ferrara, complementi per l'allestimento e la costituzione di un laboratorio didattico al Museo delle Valli d'Argenta di Argenta, acquisto di materiali e attrezzature per il Centro di educazione ambientale "La Fabbrica dell'acqua" presso la centrale di Serravalle e per il Consorzio Parco del Delta del Po.

L'altro filone interessa i Musei d'arte e di storia locale che proseguono nelle richieste relative soprattutto agli allestimenti, alle dotazioni tecnologiche e all'acquisto di opere. In tutti questi casi gli interventi prioritari riguardano allestimenti, arredi e attrezzature tecnologiche volte a collegare le diverse realtà per favorirne la fruizione sia da parte di specialisti e studiosi che da parte del crescente pubblico dedito al turismo culturale.

Prosegue l'intervento di ristrutturazione che interessa la Pinacoteca civica di Cento. A Copparo si prevede di arricchire la collezione della Pinacoteca civica con l'acquisto di opere dello scultore Enzo Nenci e continua in parallelo il lavoro di ricognizione e catalogazione delle diverse raccolte d'arte comunali. Il Museo della Nave romana di Comacchio prevede l'allestimento di salette destinate a laboratori e il Museo civico di Belriguardo potenzia le proprie dotazioni tecnologiche per le attività didattiche.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Copparo	Pinacoteca civica d'Arte contemporanea	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Argenta	Museo Civico Sezione artistica	Catalogazione delle opere d'arte contemporanea del "Premio Pittura"
Comune di Ferrara	Museo Civico del Risorgimento	Restauro di uniformi e tessuti vari
Comune di Comacchio	Museo Remo Brindisi	Interventi urgenti per la conservazione di 15 opere esposte nel Parco
Comune di Bondeno	Museo Civico Archeologico - Casa dell'Ariosto	Calco di stele funeraria di epoca romana Analisi mineralogiche e petrografiche di reperti lapidei

SCHEDA N. 17/G

PROVINCIA DI RAVENNA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 128.430,00

Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna si articola in interventi a favore dei musei di tutto il territorio e opera attraverso una programmazione coordinata dal Sistema Museale Provinciale, al quale aderiscono la maggior parte degli istituti museali della provincia.

Secondo quanto stabilito nelle *Linee di indirizzo* i contributi riguardano in particolare progetti finalizzati al potenziamento delle strutture, dei servizi al pubblico e alle attività di valorizzazione dei musei e dei beni culturali. In questa ultima annualità del triennio troviamo molti interventi conclusivi e di completamento: in considerazione di questo e proprio perché il Piano potesse essere maggiormente incisivo l'Amministrazione provinciale ha scelto di dedicare tutte le risorse finanziarie a disposizione, comprese dunque le risorse proprie, al raggiungimento degli obiettivi indicati nel documento di programmazione. L'unico intervento previsto per il Sistema museale provinciale produrrà una guida dei musei, a fumetti, offerta come

strumento per la didattica alle scuole .

Il piano presenta per la maggior parte contributi per la ristrutturazione e l'adeguamento delle sedi museali: in particolare si tratta per il Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine dell'allestimento di uno spazio per l'accoglienza, dello studio di progettazione per la sede del Centro culturale "le Cappuccine" di Bagnacavallo e per il Centro Etnografico della Civiltà Palustre di Bagnacavallo, dei lavori di adeguamento dei locali per il Museo del Risorgimento di Faenza, della ristrutturazione dell'edificio destinato ad ospitare il Museo Venturini a Massa Lombarda e dell'adeguamento di un vano da destinarsi, all'interno della Rocca -Museo della città di Russi- a sede della collezione Baccarini.

Un altro filone di intervento rilevante riguarda gli allestimenti e l'acquisto di attrezzature: alla casa-museo "Vincenzo Monti" di Alfonsine si tratta di attrezzature audiovisive, a Castel Bolognese Museo civico invece di arredi per il fondo Piancastelli, a Cervia, Museo del Sale complementi per l'allestimento, a Faenza, Museo internazionale delle ceramiche completamento della Sala didattica sulle tecniche ceramiche, arredi e allestimenti per il Museo ornitologico e di scienze naturali di Sant'Alberto di Ravenna e per il Museo del Risorgimento di Ravenna

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Bagnacavallo	Centro culturale "Le Cappuccine"	Catalogazione di arredi sacri e di opere dei depositi
Comune di Faenza	Pinacoteca comunale	Catalogazione (OA- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
Comune di Faenza	Museo Internazionale delle Ceramiche	Catalogazione (OA- livello Catalogo) delle opere con completamento della documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
	Museo Carlo Zauli- Faenza	Catalogazione (OA- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione e creazione della banca dati
	Teatro del Drago di Ravenna	Catalogazione collezione Monticelli
Associazione culturale HDS Italia	Museo Nazionale delle attività Subacquee di Marina di Ravenna	Catalogazione dei filmati della "Donazione De Santis"
Comune di Brisighella	Museo civico Giuseppe Ugonia	Restauro canterano
Ente "Casa di Oriani"	Il Cardello di Casola Valsenio	Restauro opere biblioteca Oriani
Comune di Faenza	Museo internazionale delle ceramiche	Restauro della collezione di tessuti e legni precolombiani-proseguimento
Comune di Faenza	Museo del Teatro	Restauro della custodia della spinetta del XVI secolo
Comune di Faenza	Museo del Risorgimento	Restauro divise, una della Guardia civica e una di Ludovico Caldesi
Associazione culturale HDS Italia	Museo Nazionale delle attività Subacquee di Marina di Ravenna	Restauro pellicole fondo De Santis Restauro sfera butoscopica
	Teatro del Drago di Ravenna	Disinfestazione scenografie e fondali
Comune di Faenza	Museo del Teatro	Catalogazione disegni scenografici
Comune di Faenza	Museo del Risorgimento	Schedatura lettere dei patrioti
Comune di Brisighella	Museo del Lavoro contadino	Proseguimento catalogazione materiale
Comune di Brisighella	Museo civico Ugonia	Proseguimento catalogazione materiale

SCHEMA N. 18/G

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

Piano museale provinciale 2003

Assegnazione fondi regionali: Euro 130.000,00Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il piano museale 2003 dell'Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena sviluppa le proprie attività di sistema e di coordinamento territoriale attraverso alcuni filoni di intervento: la realizzazione di una banca dati dei musei e dei beni culturali del territorio e il relativo sito Internet; la partecipazione al Salone del Restauro di Ferrara con la valorizzazione del sistema delle "sculture all'aperto", le iniziative di coordinamento territoriale vero e proprio finalizzate alla realizzazione di eventi espositivi e divulgativi in genere per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio.

La Provincia si è inoltre impegnata con proprie risorse nel potenziamento della propria Collezione d'arte contemporanea e nel progetto preliminare alla costituzione di un "Centro di documentazione naturalistica multimediale" intitolato a Pietro Zangheri.

Gli altri interventi previsti dal Piano, ovvero i trasferimenti dei contributi agli enti titolari di musei, aderendo alle *Linee di indirizzo*, emanate dalla Regione Emilia-Romagna, sono rivolti alla ristrutturazione e allestimento di sedi o sezioni museali, alla qualificazione e al potenziamento dei servizi e alla valorizzazione e incremento dei patrimoni.

Il Piano Museale 2003 infatti si compone di interventi per il potenziamento delle strutture museali, in particolare la ristrutturazione e il recupero funzionale per musei di nuova istituzione, privati convenzionati o che si stanno per convenzionare con i Comuni di riferimento, quali Auto Moto Museo Amarcord di Gatteo Mare, i Musei di Arte Sacra della Parrocchia di Santa Maria Assunta a Bagno di Romagna, della Parrocchia di Santa Maria Nuova di Mercato Saraceno e della Parrocchia di San Biagio di Roncofreddo e inoltre del Museo delle Religioni del Libro di Bertinoro.

Interventi relativi agli allestimenti museali e all'offerta di nuovi servizi interessano il Museo dell'Uomo e dell'Ambiente del Comune di Castrocaro e Cesenatico: in questo caso il contributo previsto è finalizzato al progetto di allestimento della Sezione a terra del Museo della Marineria. A Meldola il nuovo Museo naturalistico della riserva naturale Bosco di Scardavilla prevede la realizzazione dell'allestimento museale e l'acquisto di vetrine. Proseguono le attività di ricerca documentaria fotografica e video per la Casa Museo Pascoli a San Mauro Pascoli e le attività divulgative e didattiche del Museo ornitologico Foschi di Forlì e alla Fondazione Tito Balestra di Longiano.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Borghi	Museo Renzi di San Giovanni in Galilea	Catalogazione delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Forlì	Pinacoteca Civica	Catalogazione (OA- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Forlì	Museo Etnografico Romagnolo "B. Pergoli" Palazzo Merenda	Catalogazione (ARS- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Forlì	Museo del Teatro	Catalogazione strumenti musicali

Comune di Forlì	Armeria Albicini	Catalogazione armi
Comune di Cesena	Museo di scienze naturali	Catalogazione informatizzata reperti
Comune di Galeata	Museo Mambrini	Catalogazione (OA- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Forlì	Casa Museo Villa Saffi	Restauro arredi
Comune di Forlì	Pinacoteca Civica	Restauro dipinti
Fondazione Tito Balestra – Longiano	Galleria d'arte moderna e contemporanea	Campagna fotografica nuove acquisizioni
Comune di Castrocaro Terme	Museo dell'Uomo e dell'Ambiente	Prosecazione saggi murari
Comune di Cesena	Pinacoteca Civica	Restauro conservativo dipinti
Comune di Civitella di Romagna	Cimitero di Cusercoli	Restauro formelle Via Crucis

SCHEDA N.19/G

PROVINCIA DI RIMINI

*Piano museale provinciale 2003***Assegnazione fondi regionali: Euro 129.000,00**Iniziative della Provincia e dei Comuni

Il Piano museale 2003 dell'Amministrazione Provinciale di Rimini intende proseguire con le attività di Sistema impostate nelle precedenti annualità del triennio. Per questo il piano prevede una serie di azioni di valorizzazione e coordinamento promozionale che quest'anno sono rivolte alla promozione per il diritto di accesso attraverso l'organizzazione di nuovi servizi quali , ad esempio, l'apertura fuori orario. Altre iniziative sono la manifestazione annuale del Sistema intitolata Musei Aperti e le attività editoriali e di promozione dei musei aderenti al sistema.

Gli interventi destinati alle singole istituzioni museali sono rivolti nel caso di Cattolica, Museo della Regina e Riccione, Museo del territorio all'allestimento di un'aula didattica, per il Museo naturalistico di Onferno a Gemmano è previsto il completamento dei lavori di allestimento per una nuova sala espositiva, per il Museo della Linea dei Goti a Montegridolfo il contributo è per l'acquisto di arredi; la realizzazione di uno spazio museale all'interno dell'ex canonica del Santuario di Valliano prevista dal Comune di Montescudo ospiterà il Museo della Civiltà contadina. Il comune di Poggio Berni è impegnato nel completamento del consolidamento strutturale, con ripristino di parti crollate e restauro scientifico, del Mulino Sapignoli, per i Musei comunali di Rimini si tratta di un contributo per l'allestimento del Museo delle Culture Extraeuropee mentre per il Museo della Città di Santarcangelo di Romagna si prevede la realizzazione del Museo Storico Archeologico della Città e per Verrucchio, Museo Archeologico la predisposizione di due sale per programma sperimentale di monitoraggio ambientale.

Nel piano si prevede anche di contribuire alla realizzazione, a Rimini, del Museo Fellini curato dall'Associazione culturale onlus "Fondazione Federico Fellini" attraverso il finanziamento del terzo stralcio del progetto che comprende l'acquisto di attrezzature e materiale per l'allestimento.

Gli interventi diretti IBACN, che di seguito vengono riportati, sono emersi dal confronto con l'Amministrazione provinciale. La loro effettiva attuazione, fatti salvi i criteri di urgenza e di priorità, è subordinata alla disponibilità finanziaria e alla predisposizione di progetti esecutivi, che consentano di valutare la fattibilità tecnico-scientifica ed economica degli interventi, da concordare tra l'IBACN ed i titolari dei beni.

Titolarità	Istituzione	Intervento
Comune di Riccione	Museo del Territorio	Catalogazione (RA- Catalogo) delle opere, documentazione fotografica, digitalizzazione della stessa e creazione della banca dati
Comune di Santarcangelo di Romagna	Museo degli Usi e Costumi della gente di Romagna	Creazione della banca dati tramite revisione delle schede esistenti (ARS-Catalogo) e digitalizzazione delle immagini esistenti.

Comune di Montescudo	Museo della civiltà contadina di Valliano	Inventariazione dei materiali
Associazione "Fondazione Federico Fellini"	Museo Federico Fellini	Catalogazione materiali
Comune di Cattolica	Museo della Regina	Restauro imbarcazione storica "Gozzo"
Comune di Rimini	Musei comunali	Restauro reperti archeologici
Parrocchia di San Biagio - Saludecio	Museo di Saludecio e del Beato Amato	Restauro di 2 opere pittoriche
Comune di Montescudo	Museo della civiltà contadina di Valliano	Restauro reperti
Comune di Verucchio	Museo Archeologico	Restauro reperti archeologici lignei e metallici
Comune di Santarcangelo di Romagna	Istituto dei Musei Comunali	Restauro opera pittorica di Luca Longhi Restauro conservativo dei burattini collezione Salici Stignani